



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì sette del mese di dicembre, alle ore 11.27 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 7) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 8) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA .....  | “                |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      | 10) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |

Sono presenti: *gli Assessori D'Amato, Di Berardino, Lombardi e Onorati.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Orneli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 1152**

Oggetto: Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse (EL-482).  
Proponente Terna S.p.A. - Art. 1 del Decreto-Legge 7 febbraio 2002, n.7.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'atto di organizzazione n. G09957 del 27/07/2022 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Attuazione direttiva del Direttore Generale prot. 727435 del 22/07/2022*", con il quale tra l'altro si dispone l'istituzione dell'Area "*Transizione energetica*";

VISTO l'atto di organizzazione n. G10128 del 29/07/2022 con il quale è stato conferito all' Ing. Luigi Palestini l'incarico di dirigente dell'Area Transizione Energetica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.;

VISTO il decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55;

VISTO il decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica*" che ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante *“ Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e s.m.i.”;*

VISTO il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante: *“ Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l'abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE”;*

ATTESO che l'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche, prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Società Terna S.p.A. (di seguito Proponente), con nota prot. P20210050033 del 21 giugno 2021, ha presentato alla Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, formale istanza di autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modifiche, alla *costruzione e all'esercizio per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est - ENEA Frascati” e opere connesse (EL-482);*

VISTA la nota prot. n. 21986 del 13 luglio 2021 con cui la Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, Dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica, ha comunicato l'avvio del procedimento e ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ai sensi degli art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO, inoltre che a seguito dei predetti avvisi non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che risultano pervenuti, presso il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, i seguenti pareri e comunicazioni:

- con nota prot. 0009107 del 12/05/2022 la Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata - Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale) ha comunicato l'esito positivo dell'accertamento di conformità urbanistica, ed il parere favorevole per l'aspetto paesaggistico fermo

restando alcune condizioni tra cui l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica statale ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R.;

- con nota prot. 0023639 del 27/07/2021, la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, ha rilasciato l'autorizzazione, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature installate in corrispondenza elettrodotti in cavo prossimi ai recettori sensibili e valutate nel computo delle fasce di rispetto;
- con nota prot. 11763 del 29/07/2021 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Ufficio per la Prevenzione Incendi e Rischio Industriale del Ministero dell'Interno, ha trasmesso il parere del Comando dei VVF di Roma prot. 51578 del 28/07/2022, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento.
- con nota prot. n. 0012984-P del 16/09/2021 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, del Ministero della Cultura, comunica che l'opera dovrà essere assoggettata alla procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico come previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.
- in riscontro, la Società Terna S.p.A. con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220013132 del 16/02/2022 ha trasmesso il piano di indagini archeologiche e ha comunicato che verranno effettuate prima della realizzazione dell'opera, in fase esecutiva.
- con nota prot. 0010253 del 18/05/2022 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti del Ministero della Cultura, ha espresso parere favorevole al piano di indagini trasmesso dalla Società Terna S.p.A.
- con nota prot. n. 0041285-P del 20/09/2021 la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura, ha rilasciato un parere favorevole di massima relativamente alla tutela archeologica, a condizione che venga eseguita una campagna di indagini archeologiche preventive;
- in riscontro, la Società Terna S.p.A. con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220013132 del 16/02/2022 ha trasmesso il piano di indagini archeologiche e ha comunicato che verranno effettuate prima della realizzazione dell'opera, in fase esecutiva.
- con nota prot. n. 0036295-P del 08/08/2022 la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma del Ministero della Cultura, ha approvato il piano di indagini trasmesso dalla Società Terna S.p.A.
- con nota prot. 122458 del 05/08/2021, la Direzione Generale per le Attività Territoriali – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo, Unità Organizzativa III del Ministero dello Sviluppo Economico, ha trasmesso parere favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio delle opere previste.



- con nota prot. 0054439 del 18/11/2021 (prot. MISE n. 0034592 di pari data) il Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea, Ufficio Territorio e Patrimonio dell'Aeronautica Militare ha espresso il parere favorevole del Comando Territoriale;
- con nota prot. n. 0050656 del 09/09/2021 (prot. MISE n. 0027223 di pari data), il Ministero della Difesa – Comando Militare della Capitale, Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari, comunica che per gli aspetti di competenza, nulla osta alla realizzazione dell'opera a condizione che i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata;
- con nota prot. n. CMRC-2021-0141738 del 27/09/2021, il Dipartimento IV Pianificazione Sviluppo e Governo del Territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha comunicato il parere favorevole per quanto di specifica competenza e limitatamente alla compatibilità con il PTPG con condizioni.
- Con nota prot. n. CMRC-2022-0061491 del 08/04/2022, il Dipartimento IV Pianificazione Sviluppo e Governo del Territorio – Servizio 2 Geologico Difesa del Suolo – Rischio Idraulico e Territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha rilasciato il nulla osta ai soli fini del Vincolo Idrogeologico per movimento terra strettamente necessari alla realizzazione delle opere previste, con prescrizioni.
- con nota prot. n. CMRC-2021-0139537 del 22/09/2021, il Dipartimento II Mobilità e Viabilità – Servizio 3 Viabilità Zona Sud della Città Metropolitana di Roma Capitale, ha espresso parere preliminare favorevole, vincolato al rispetto di prescrizioni/condizioni;
- con nota prot. n. 48529 del 23/06/2021, il Settore Tecnico del Comune di Frascati esprime unitamente al S.U.A.P. il parere favorevole di propria competenza in merito al progetto e di dichiarare la non conformità urbanistica delle suddette opere in quanto non conformi alla strumentazione urbanistica comunale;
- con nota prot. n. 6743 del 21/09/2021, il Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Colonna, ha espresso parere favorevole di propria competenza in merito al progetto e dichiara la non conformità urbanistica delle opere in oggetto, in quanto non conformi alla strumentazione urbanistica comunale;
- con nota prot. n. 8220/2021 del 27/08/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Difesa del Suolo ha espresso il parere di compatibilità di quanto proposto con gli atti di pianificazione di competenza con prescrizioni;
- con nota prot. n. 2784/2022 del 01/03/2022, il Consorzio di Bonifica Litorale Nord ha espresso per quanto di competenza ai soli fini idraulici con prescrizioni, altresì ha comunicato che il parere si intenderà revocato qualora non si proceda ad iniziare le attività realizzative entro 6 mesi dal suo rilascio.
- in riscontro, il Ministero della Transizione Ecologica, con nota prot. n. 9939 del 30/03/2022, ha comunicato al Consorzio che tale condizionalità temporale risulta non compatibile con la tempistica di autorizzazione e di realizzazione della infrastruttura

elettrica in oggetto e pertanto, ha chiesto di valutare una possibile estensione temporale del parere.

- con nota prot. n. 0010267 del 09/08/2021, l'Agenzia del Demanio - Direzione Roma Capitale, comunica che il progetto non risulta interessare beni dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio.
- con nota prot. n. RFI-DOL.TRM.ING\PEC\P\0000143 del 28/07/2021, RFI Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture, ha comunicato che in relazione al livello degli elaborati progettuali esaminati, non si riscontrano in questa fase elementi ostativi sulla fattibilità delle opere in progetto.
- con nota prot. n. P0668967/21 del 29/09/2021, ACEA AT02 - Direzione Operazioni Investimenti e Servizi per l'Ambiente, ha emesso parere favorevole con specifiche condizioni;
- in riscontro, la Società Terna S.p.A. con nota P20220095361 del 31/10/2022, ha comunicato che si impegna a rispettare le condizioni e le indicazioni proposte da Acea AT02.
- con nota prot. n. ER-PA 246/21 CN/cn del 09/08/2021, Erogasmet S.p.A., ha comunicato parere favorevole alla realizzazione dell'opera con condizioni.
- con nota prot. n. 0034792-P del 23/03/2022, l'ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Direzione Operazioni Centro, esprime il proprio nulla osta in merito all'istanza di Terna di richiesta di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea;

PRESO ATTO altresì, che il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV - Infrastrutture energetiche, alla luce dei pareri favorevoli espressi, con nota prot. n. 0037913 del 14 novembre 2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 1135645 di pari data, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, invitando la Regione Lazio, a rilasciare l'Atto di Intesa, previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di poter esprimere l'Intesa ai sensi del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 09/04/2002, n.55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente la *costruzione e l'esercizio per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati" e opere connesse (EL-482)*;

DATO ATTO che la Società Terna S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, e che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti dovuti in quanto costituisce adempimento di precisi obblighi normativi, ovvero del decreto Legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla Legge 27 ottobre 2003 n. 290 e modificato dall'art. 1, comma 26 della legge 23 agosto 2004 n. 239, in quanto atto necessario al perfezionamento dell'iter autorizzatorio ivi definito;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di esprimere l'Intesa, ai sensi dell'art.1 del decreto Legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Terna S.p.A. concernente la costruzione e l'esercizio per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati" e opere connesse (EL-482), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto Legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.;
- di dare atto che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV, per i successivi adempimenti di competenza, nonché, per opportuna conoscenza, al Comune di Roma, alla Provincia di Roma ed alla Società Terna S.p.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Claudio Di Berardino)

Copia



*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,  
INFORMATIVI E STATISTICI

*Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali*

*Divisione:III^*

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e sicurezza  
Ex Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Sviluppo sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Ex Divisione IV  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

TERNA S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

*e, per conoscenza:*

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili  
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche  
[dg.digheidrel@pec.mit.gov.it](mailto:dg.digheidrel@pec.mit.gov.it)

Regione Lazio  
- PRESIDENZA -  
[protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it)

Regione Lazio  
D.R. Per le Politiche Abitative e la Pianificazione  
Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Area Urbanistica, Copianificazione Programmazione  
Negozziata - Roma Capitale e Città Metropolitana  
[copian\\_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it)  
[territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

Regione Lazio  
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità  
Area Coordinamento e Monitoraggio delle  
Politiche Regionali in materia di energia e Mobilità  
(Referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239)  
[programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmismvilupposostenibile@regione.lazio.legalmail.it)

TERNA RETE ITALIA S.p.A.  
Progettazione per l'autorizzazione  
[svilupprogetti@pec.terna.it](mailto:svilupprogetti@pec.terna.it)

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Progetto: Realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse  
POSIZIONE EL/482

POSIZIONE EL/482  
Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette, per il seguito di competenza, la nota della Regione Lazio prot. 439239 del 5 maggio 2022 in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera di cui all'oggetto.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

*(Dott.ssa Maria Sgariglia)*

Firmato digitalmente da

**Maria Sgariglia**

CN = Maria Sgariglia  
C = IT





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA ROMA  
CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA

AI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div.V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

AI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Ex D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Ex Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti  
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili  
D.G. per lo Sviluppo del Territorio,  
la Pianificazione e i Progetti Internazionali  
Div. III  
Via Nomentana, 2  
00162 ROMA  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

p.c.

Alla Direzione Generale  
Area Coordinamento delle autorizzazioni,  
PNRR e progetti speciali  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara

Alla Direzione Regionale  
per le Politiche Abitative la Pianificazione territoriale,  
paesistica e urbanistica  
Arch. Manuela Manetti

LORO SEDI

Oggetto: Comuni di Roma Capitale, Frascati (RM), Montecompatri (RM), Monte Porzio Catone (RM), Colonna (RM), Zagarolo (RM), Galliciano nel Lazio (RM)  
Realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse – art. I-sexies D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.  
Conferenza di Servizi ex art. 14, l. n. 241/90  
Parere conformità urbanistica e parere paesaggistico ex art. 146, D.lgs. n. 42/2004

### **Posizione n. EL-482**

Con nota n. 0021986 del 13/07/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 608620 del 13/07/2021, il Ministero dello della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche, ha trasmesso gli atti ed elaborati riguardanti l'intervento di cui all'oggetto, ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della legge n. 241/90.

Con nota n. 12736 del 16/07/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 619832 del 16/07/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi Informativi - Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Divisione III<sup>A</sup>, ha chiesto alla scrivente struttura, nell'ambito della medesima Conferenza di Servizi, il parere di conformità urbanistica delle opere.

Detta istanza è stata integrata dal proponente con nota n. P20220016246-25/02/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 203465 del 01/03/2022, e nota n. P20220029607-06/04/2022, acquisita al protocollo n. 347672 del 07/04/2022

### **PREMESSO**

Dagli atti ed elaborati trasmessi si deduce quanto segue.

L'intervento in esame discende da una richiesta dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) di modifica di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) dell'impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel Comune di Frascati (RM), inerente alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di energia rinnovabile, sicura ed inesauribile (progetto DTT - Divertor Tokamak Test).

La proposta progettuale prevede:

- l'adeguamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV "Roma Est" (Comune di Galliciano nel Lazio);
- la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV "SE ENEA Frascati" - Edifici GIS e Integrato (mq 590,65) (Comune di Frascati);
- la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna A" della

- lunghezza di circa 19,1 km (Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Roma Capitale, Monte Porzio Catone, Frascati);
- la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV “Roma Est” alla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati”, denominato “Terna B” della lunghezza di circa 18,8 km (Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Colonna, Monte Porzio Catone, Frascati);
  - la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati” alla Cabina Primaria “ENEA Frascati” denominato “Terna C” della lunghezza di circa 0,5 km (Comune di Frascati);
  - la dismissione dell’elettrodotto aereo a 150 kV “ENEA Frascati RM - Enea Frascati UT” di circa 0.3 km.

CONSIDERATO, ai fini dell'accertamento di conformità, che:

- nel vigente P.R.G. del Comune di Galliciano nel Lazio (RM) approvato con D.G.R. n. 1587 del 10/04/1980 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a zona F4 “servizi privati”, disciplinate dall'art 20, zone E2 “rurale” e E4 “agro con caratteristiche ambientali”, disciplinate dall'art. 19 delle N.T.A.;
- negli elaborati prescrittivi del vigente P.R.G. del Comune di Roma (approvato con D.C.C. n. 18 del 12/02/2008 ai sensi dell'art. 66bis della L.R. n. 38/99 e successiva Deliberazione n. 48 del 07/06/2016 del Commissario Straordinario) le aree d'intervento sono classificate a “Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare” della “Città da ristrutturare”, disciplinati dall'art. 55 delle N.T.A., “Ambiti a pianificazione particolareggiata definita” della “Città della trasformazione”, disciplinati dall'art. 62 delle N.T.A., “Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture”: “Infrastrutture per la mobilità”: “Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto”, “Nodi di scambio”, “Strade”, disciplinate dagli artt. 89, 90, 94 e 95 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Zagarolo (RM) approvato con D.G.R. n. 2857 dell'11/05/1982 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a “Zona “E” di valorizzazione delle attività agricole e di tutela del paesaggio agrario”, disciplinate dall'art. 12 delle N.T.A., “Zone assoggettate a vincoli o a particolari prescrizioni”, disciplinate dall'art. 16 delle N.T.A., “Zona “B” di mantenimento e di integrazione delle volumetrie esistenti e di completamento dei nuclei edilizi”, sub ambito “B2.2a di completamento degli insediamenti estesi e consolidati di Valle Martella”, disciplinate dall'art. 9 delle N.T.A. e Piano particolareggiato di recupero del comprensorio di Valle Martella approvato con D.C.C. n. 8 del 04/04/2008;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Monte Compatri (RM) approvato con D.G.R. n. 6787 del 23/12/1980, le aree d'intervento sono classificate a “Area E3” (rurali), disciplinate dall'art. 11 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Colonna (RM) approvato con D.G.R. n. 6032 del 23/12/1974 le aree d'intervento sono classificate a Zona B “Completamento” e Zona E “Agricola”, disciplinate rispettivamente dagli artt. 14, 15 e 23 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Monte Porzio approvato con D.P.G.R. n. 173 del 07/10/1972 e successiva variante, si rileva che le aree interessate dall'intervento sono quelle relative al sedime stradale;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Frascati (RM) approvato con D.P.R. del 19/12/1967 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a “Zona agricola A” “Sottozona A3”

e “Zone a Destinazione Speciale” (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Centro Ricerche Frascati), disciplinate rispettivamente dagli artt. 28, 31, 6 e 45 delle N.T.A.

La proposta progettuale risulta conforme alle previsioni dei suddetti vigenti strumenti urbanistici, in quanto le stesse non dispongono limitazioni alla sua realizzazione.

CONSIDERATO altresì, ai fini dell'accertamento di conformità, che nel P.T.P.R. vigente (approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021) le aree d'intervento, interessate dai vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 42/2004 - beni singoli identitari dell'architettura rurale, disciplinati dall'art. 45 delle N.T.A. del P.T.P.R., dell'art. 136, co. 1, lett. c) e d) (Valle dei Casali - D.G.R. 16/02/1988 e Villa Doria Pamphili, Villa Carpegna e Valle dei Casali - Decreto archeologico 22/02/1986) disciplinati dall'art. 8 delle N.T.A. del P.T.P.R., dell'art. 142, co. 1, lett. c), corsi d'acqua pubblica, disciplinati dall'art. 36 delle N.T.A. del P.T.P.R., lett. m) zone di interesse archeologico, disciplinate dall'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R., sono classificate nel P.T.P.R. a “Paesaggio naturale di continuità”, “Paesaggio degli insediamenti urbani”, “Paesaggio degli insediamenti in evoluzione” e “Aree di visuale”, disciplinati rispettivamente dagli artt. 24, 28, 29 e 50 delle N.T.A. del P.T.P.R.

L'intervento proposto risulta conforme con le prescrizioni di tutela previste dalle N.T.A. del P.T.P.R.

Tutto ciò premesso e considerato, questa struttura, ai fini della definizione dell'intesa, dà atto dell'esito

#### POSITIVO

ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. n. 23/2003, convertito in legge n. 290/2003, dell'accertamento di conformità urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Roma Capitale, Frascati (RM), Montecompatri (RM), Monte Porzio Catone (RM), Colonna (RM), Zagarolo (RM), Galliciano nel Lazio (RM), degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse.

Nel contempo, rilevando che “*sulle aree interessate dalle stazioni elettriche e su quelle potenzialmente impegnate dagli elettrodotti, dovranno essere apposti rispettivamente il vincolo preordinato all'esproprio ed il vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto*”, **si ritiene necessario che l'approvazione del progetto ai sensi del presente procedimento dovrà espressamente disporre l'imposizione dei suddetti vincoli ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001.**

Esprime inoltre, ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.lgs. n. 42/2004,

#### PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento, fermo restando:

- l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica statale ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R.;
- il rispetto della morfologia dei luoghi e la loro sistemazione paesistica post opera;

- il mantenimento dell'integrità dei corsi d'acqua e della vegetazione ripariale esistente, ovvero la previsione di una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi.

Il presente parere concorre nell'ambito della Conferenza di Servizi alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, unitamente al parere della competente Soprintendenza del Ministero della Cultura.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020.

L'istruttore



MORETTI GIANLUCA  
2022.05.04 14:30:55  
CN=MORETTI GIANLUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Il Dirigente dell'Area  
ad interim



SALVATORI MARIA LUISA  
2022.05.05 11:42:03  
CN=SALVATORI MARIA LUISA  
C=IT  
2.5.4.4=SALVATORI  
2.5.4.42=MARIA LUISA  
RSA/2048 bits



2.3a



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA

Dipartimento Energia e Clima

D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Referente per la Società Terna S.p.A. Terna  
Rete Italia S.p.A. Sviluppo e Progetti Speciali  
Progettazione per Autorizzazione  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)  
Dott.ssa Chiara Pietraggi  
[chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)

**OGGETTO:** Comuni di Frascati, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna, Zagarolo, Galliciano nel Lazio (RM)

Progetto denominato “Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 KV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse. **Posizione n. EL-482**

Indizione Conferenza di servizi

Prescrizioni ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (archeologia preventiva)

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto **Posizione n. EL-482**, acquisita agli atti della Scrivente al prot. SABAP-MET-RM 9344-A del 14.07.2021, si comunica quanto segue:

- tenuto conto della natura pubblica del committente e del carattere di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- considerato quanto prescritto dall'art. 28, co. 4 del D.Lgs. 42/2004 e successive integrazioni e modifiche e dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- esaminato il progetto dell'opera e i documenti allegati;
- considerata la Relazione archeologica preliminare prodotta dal committente e trasmessa ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016 a firma del Dott. Marco Viglietti comprensiva della



[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)

Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2, 00186 ROMA  
Tel. 0667233002-3





## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

valutazione del rischio archeologico (alto/medio/basso) nelle aree interessate dal progetto, come meglio indicato nelle planimetrie allegata e acquisite;

- considerato che l'opera in progetto attraversa una estesa fascia territoriale caratterizzata dalla diffusa presenza di contesti archeologici noti in letteratura e dalla ricerca recente, come anche specificato nella Relazione archeologica preliminare, tra i quali si evidenziano:

- a. insediamenti rurali di età romana all'interno della Tenuta Agro-Patrimoniale di Passerano riconosciuta di interesse storico-artistico (Galliciano)
- b. tratto della *Via Praenestina* antica, sottoposta a vincolo archeologico decretato, cui afferiscono a Nord (loc. Piani di Corzano) un areale insediativo e un asse viario antichi e a Sud (loc. Valle Martella) due percorsi viari antichi (Zagarolo)
- c. contesti rurali e viari di età arcaica e romana nella zona a Est del sito archeologico dell'antica città di Gabii;
- d. resti di infrastrutture idriche antiche e moderne a Est del Pantano Borghese (Monte Compatri, Colonna);
- e. contesti rurali antichi, viari e acquedotti (Monte Compatri);
- f. contesti protostorici di abitato e necropoli (Colonna);
- g. insediamento dell'età del bronzo a Colle Mattia (Monte Compatri);
- h. insediamenti residenziali e produttivi di età romana lungo la moderna Via Frascati-Colonna, che ricalca in parte un antico tracciato Est-Ovest e ne interseca altri Nord-Ovest/Sud-Est, di crinale. Inoltre da contesti a margine delle grandi residenze tuscolane, lambiti dal tracciato (Frascati, Monte Porzio Catone, Colonna).

considerato che molti settori interessati dal progetto ricadono, come rappresentato dal P.T.P.R. Tav. B, in aree che si qualificano come bene di notevole interesse pubblico tutelato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio-D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, artt. 134, co. 1, lett. a, e art. 136, co. 1, lett. a e c, nonché nello specifico in aree che si qualificano di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. m del medesimo D.Lgs. 42/2004,

tutto ciò premesso il parere di questo Ufficio è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- l'opera dovrà essere assoggettata alla procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico, prevista dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 25, c. 8, saranno eseguite indagini archeologiche preventive, consistenti in trincee eseguite con mezzo meccanico a benna liscia fino al raggiungimento del livello sterile, la cui localizzazione ed estensione saranno da concordare con la Scrivente previo sopralluogo sul posto.

I sondaggi archeologici saranno tali da assicurare un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori e da permettere di valutare la presenza, la consistenza e la profondità degli eventuali depositi archeologici.

Come previsto dal medesimo art. 25 del D.Lgs. 50/2016, qualora all'esito delle indagini preventive emergano elementi archeologicamente significativi, si procederà all'esecuzione di sondaggi e scavi in estensione, a seguito dei quali potranno rendersi necessarie modifiche anche sostanziali del progetto.

In particolare per i seguenti tratti dell'opera si specifica:



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)

Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2, 00186 ROMA

Tel. 0667233002-3





## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,  
E PER LA PROVINCIA DI RIETI

- per l'installazione del reattore di compensazione all'interno della centrale in loc. Passerano e per l'attraversamento dei fossi di Passerano e di Corzano (Comune di Galliciano) si richiederà, ove non fosse possibile effettuare i saggi e previo sopralluogo del Funzionario territorialmente responsabile, la costante sorveglianza in corso d'opera in fase esecutiva;
- premesso che l'attraversamento della *Via Praenestina* antica (Comune di Zagarolo) per l'intera fascia larga m 60 vincolata con D.M del 07.10.1968 dovrà avvenire, come da progetto, mediante tecnologia NO-DIG, ai lati di questa, che è compresa all'interno della più ampia fascia (m 200) corrispondete al "bene lineare" della via riconosciuto di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. m del D.Lgs. 42/2004, come riportato dal P.T.P.R. Tav. B 25, dovranno essere effettuati i sondaggi secondo le modalità sopra specificate;
- all'interno della lottizzazione di Valle Martella (Comune di Zagarolo) i tratti ove non sarà possibile effettuare i sondaggi dovranno essere esattamente individuati e riscontrati in accordo con il Funzionario competente.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con i Funzionari territorialmente competenti (Dott.ssa Gabriella Serio, e-mail: [gabriella.serio@beniculturali.it](mailto:gabriella.serio@beniculturali.it); 06 6723 3013 per i comuni di Colonna, Frascati e Monte Porzio Catone; Dott. Zaccaria Mari, e-mail: [zaccaria.mari@beniculturali.it](mailto:zaccaria.mari@beniculturali.it); 0667233040, per i comuni di Zagarolo, Galliciano nel Lazio e Monte Compatri).

I Funzionari archeologi  
Dott.ssa Gabriella Serio

Dott. Zaccaria Mari

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)

Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2, 00186 ROMA

Tel. 0667233002-3

PEC

Spett.le  
**Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e  
 Paesaggio di Roma**  
 Piazza dei Cinquecento, 67  
 00185 - Roma  
 c.a. Dott. Rocco Bochicchio  
 PEO: [ss-abap-rm@beniculturali.it](mailto:ss-abap-rm@beniculturali.it)  
 PEC: [mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it)

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per  
 l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**  
 Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2  
 00186 - ROMA  
 c.a. Dott. Zaccaria Mari  
 c.a. Dott.ssa Gabriella Serio  
 PEO: [sabap-rm-met@beniculturali.it](mailto:sabap-rm-met@beniculturali.it)  
 PEC: [mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it)

E p.c.  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
 Dipartimento energia e clima  
 Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza  
 dei Sistemi Energetici e Geominerari  
 Divisione V  
 Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
 Via Molise, 2 - 00187 Roma

**Oggetto: Collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati"  
 e opere connesse – Trasmissione della Relazione “Indagini preliminari per  
 la valutazione del rischio archeologico”**

Si fa riferimento alle note pervenute in relazione all'indizione della Conferenza di Servizi Semplificata da parte del Ministero della Transizione Ecologica in conoscenza (nota prot. 21986 - del 13/07/2021) per l'intervento in oggetto ed in particolare

- 1) nota SSABAP prot. 0041285-P del 20/09/2021 con la quale viene comunicato quanto segue:

*“in merito alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, rilascia un parere di massima favorevole a condizione che venga eseguita una campagna di indagini archeologiche preventive (da concordare nel dettaglio con questo Ufficio), intesa a definire un quadro conoscitivo più completo del contesto, sottoponendo l'intervento alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (ex art.25, co.8 del D. Lgs 50/2016)”.*

- 2) nota SABAP prot. 0012984-P del 16/09/2021 nella quale viene comunicato il parere subordinato alle seguenti prescrizioni:

*“l’opera dovrà essere assoggettata alla procedura della verifica preventiva dell’interesse Archeologico prevista dall’art.25 del D. Lgs 50/2016).*

*Ai sensi dell’art. 25 c. 8, saranno eseguite indagini archeologiche preventive, consistenti in trincee eseguite con mezzo meccanico a benna liscia fino al raggiungimento del livello sterile, la cui localizzazione ed estensione saranno da concordare con la Scrivente previo sopralluogo sul posto”*

Con la presente si trasmette, tramite il link in calce, il piano di indagini archeologiche elaborato in ottemperanza alle prescrizioni riportate nelle succitate note e secondo le indicazioni fornite dai funzionari territorialmente competenti in occasione di sopralluoghi e incontri. Le indagini verranno effettuate prima della realizzazione dell’opera, in fase esecutiva, e comunicate alle Soprintendenze con il necessario anticipo a valle della chiusura del procedimento autorizzativo. Si specifica che le porzioni di territorio di competenza delle Soprintendenze sono le seguenti:

SSABAP: Municipio VI (Comune di Roma)

SABAP: Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna e Frascati.

### [PIANO DEI SAGGI](#)

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si inviano distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione**  
**Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica**  
**Pietro Vicentini**

**Firmato  
digitalmente da  
Pietro  
Vicentini**

e-mail =  
pietro.vicentini@terna.it  
Data e ora della firma:  
16/02/2022 13:34:32



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Società Terna S.p.A. Terna  
Progettazione per Autorizzazione  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)  
Dott.ssa Chiara Pietraggi  
[chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)

e p.c. MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia e Clima  
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Comuni di Frascati, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna, Zagarolo, Galliciano nel Lazio (RM)  
Progetto denominato “Interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 KV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse. **Posizione n. EL-482**

Prescrizioni ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016 (archeologia preventiva) – Approvazione piano di indagini

In riferimento alle opere in progetto;

vista la nota di questo Ufficio prot. n. 12984-P del 16.09.2021 con la quale si prescriveva l'esecuzione di sondaggi archeologici;

considerato il sopralluogo congiunto effettuato dai Funzionari archeologi di zona Dott.ssa Gabriella Serio e Dott. Zaccaria Mari con alcuni tecnici di codesta Società presso i luoghi interessati dal progetto;

vista la nota di Terna S.p.A. contenente gli elaborati grafici con il posizionamento del piano sondaggi, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 3262-A del 18.02.2022,

tutto quanto visto e considerato, con la presente si esprime parere favorevole al piano di indagini. Qualora all'esito dei primi scavi preventivi emergano elementi archeologicamente significativi, si potrà valutare di procedere con l'esecuzione di ulteriori sondaggi e scavi anche in estensione, a seguito dei quali potranno rendersi necessarie modifiche anche sostanziali del progetto. Gli archeologi incaricati opereranno sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con i Funzionari territorialmente competenti (dott.ssa Gabriella Serio: [gabriella.serio@beniculturali.it](mailto:gabriella.serio@beniculturali.it)).

I Funzionari archeologi

Dott.ssa Gabriella Serio

Dott. Zaccaria Mari

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E PER LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi – Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma – Tel. 0667233002/3

PEC: [mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



2.4a



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

**Ministero della Transizione Ecologica**

DIPARTIMENTO ENERGETICO E INFRASTRUTTURE PUBBLICHE. I. 0028201.20-09-2021

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E  
LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E  
GEOMINERARI

Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**VI MUNICIPIO-**

[protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it)

**OGGETTO: ROMA - VI MUNICIPIO - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse -Posizione n. EL-482- Parere**

In relazione all'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto prot. 21986 - del 13/07/2021 (protocollo di ricezione SSABAP RM del 16/07/2021 prot. n.32616), si comunica quanto segue.

L'intervento in oggetto, vista la Parte Seconda del D. Lgs 42/2004, ex art.28, comma 4, è sottoposto all'applicazione della Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico, ai sensi dell'art.25 del D. Lgs 50/2016.

La documentazione trasmessa (comprensiva di ricerche bibliografiche, iconografiche, cartografiche e fotografiche), delinea un quadro abbastanza attendibile del rischio archeologico che, per l'area in oggetto, vista la presenza di tracciati viari e di almeno quattro acquedotti antichi, si profila come medio-alto.

Tutto ciò premesso, in merito alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, rilascia un parere di massima favorevole a condizione che venga eseguita una campagna di indagini archeologiche preventive (da concordare nel dettaglio con questo Ufficio), intesa a definire un quadro conoscitivo più completo del contesto, sottoponendo l'intervento alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (ex art.25, co.8 del D. Lgs 50/2016).

Si fa presente fin da ora che, in caso di ritrovamenti archeologici soggetti alla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004 art. 90), potrà determinarsi la necessità di modificare anche in modo sostanziale il progetto.

Detti accertamenti, (richiesti sulla base dell'art.25 del D. Lgs 42/2004), dovranno essere seguiti e documentati da un archeologo professionista i cui oneri saranno a carico di codesta Società e il cui nominativo e relativo *curriculum* dovranno essere preventivamente trasmessi a questo Ufficio; con congruo anticipo (almeno 10 giorni) dovrà essere inoltre comunicata la data di inizio dei lavori.

L'archeologo incaricato di seguire i lavori, prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi (così come stabilito dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019), dovrà obbligatoriamente prendere contatti diretti con questa Soprintendenza, prima dell'inizio delle opere, per visionare la documentazione d'archivio relativa ai ritrovamenti archeologici avvenuti nella zona.

L'intervento dovrà comprendere adeguata documentazione, anche nel caso non vi siano ritrovamenti archeologici, completa di relazione di scavo, documentazione fotografica e grafica georeferita al sistema cartografico piano nazionale Gauss-Boaga/fuso est (fornita a questo Ufficio





# Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

anche su supporto informatico) e potrà determinarsi la necessità, in seguito ai sondaggi preventivi, di richiedere l'assistenza archeologica in corso d'opera ai lavori.

In merito alla tutela paesaggistica, si evidenzia che la valutazione oggettiva di questo Ufficio necessita, per la presenza di corsi d'acqua, di beni archeologici, di aree identitarie, e di vincoli ex 136 del d. lgs 42/04, che sia valutato, anche in corso di cantiere, lungo il percorso dell'elettrodotto - con riferimento al punto 4 del DPCM12/12/05 - l'impatto degli interventi lineari, per l'applicazione delle migliori tecniche di realizzazione.

Si resta pertanto in attesa di concordare un progetto di indagini archeologiche dirette e si chiede l'invio degli elaborati grafici trasmessi in pdf anche in formato digitale (.dwg), in conformità con gli standard ministeriali.

*Il Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica*

Dott.ssa Cristina D'Agostini

*Il Funzionario responsabile dell'istruttoria paesaggistica*

Arch. Maria Luisa Mutschlechner

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: [mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [ss-abap-rm@beniculturali.it](mailto:ss-abap-rm@beniculturali.it)

PEC

Spett.le  
**Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e  
 Paesaggio di Roma**  
 Piazza dei Cinquecento, 67  
 00185 - Roma  
 c.a. Dott. Rocco Bochicchio  
 PEO: [ss-abap-rm@beniculturali.it](mailto:ss-abap-rm@beniculturali.it)  
 PEC: [mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it)

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per  
 l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**  
 Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2  
 00186 - ROMA  
 c.a. Dott. Zaccaria Mari  
 c.a. Dott.ssa Gabriella Serio  
 PEO: [sabap-rm-met@beniculturali.it](mailto:sabap-rm-met@beniculturali.it)  
 PEC: [mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it)

E p.c.  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
 Dipartimento energia e clima  
 Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza  
 dei Sistemi Energetici e Geominerari  
 Divisione V  
 Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
 Via Molise, 2 - 00187 Roma

**Oggetto: Collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati"  
 e opere connesse – Trasmissione della Relazione “Indagini preliminari per  
 la valutazione del rischio archeologico”**

Si fa riferimento alle note pervenute in relazione all'indizione della Conferenza di Servizi Semplificata da parte del Ministero della Transizione Ecologica in conoscenza (nota prot. 21986 - del 13/07/2021) per l'intervento in oggetto ed in particolare

- 1) nota SSABAP prot. 0041285-P del 20/09/2021 con la quale viene comunicato quanto segue:

*“in merito alla tutela archeologica, questa Soprintendenza, per quanto di stretta competenza, rilascia un parere di massima favorevole a condizione che venga eseguita una campagna di indagini archeologiche preventive (da concordare nel dettaglio con questo Ufficio), intesa a definire un quadro conoscitivo più completo del contesto, sottoponendo l'intervento alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (ex art.25, co.8 del D. Lgs 50/2016)”.*

- 2) nota SABAP prot. 0012984-P del 16/09/2021 nella quale viene comunicato il parere subordinato alle seguenti prescrizioni:

*“l’opera dovrà essere assoggettata alla procedura della verifica preventiva dell’interesse Archeologico prevista dall’art.25 del D. Lgs 50/2016).*

*Ai sensi dell’art. 25 c. 8, saranno eseguite indagini archeologiche preventive, consistenti in trincee eseguite con mezzo meccanico a benna liscia fino al raggiungimento del livello sterile, la cui localizzazione ed estensione saranno da concordare con la Scrivente previo sopralluogo sul posto”*

Con la presente si trasmette, tramite il link in calce, il piano di indagini archeologiche elaborato in ottemperanza alle prescrizioni riportate nelle succitate note e secondo le indicazioni fornite dai funzionari territorialmente competenti in occasione di sopralluoghi e incontri. Le indagini verranno effettuate prima della realizzazione dell’opera, in fase esecutiva, e comunicate alle Soprintendenze con il necessario anticipo a valle della chiusura del procedimento autorizzativo. Si specifica che le porzioni di territorio di competenza delle Soprintendenze sono le seguenti:

SSABAP: Municipio VI (Comune di Roma)

SABAP: Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Colonna e Frascati.

#### [PIANO DEI SAGGI](#)

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si inviano distinti saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione**  
**Responsabile Centro Sud – Area Tirrenica**  
**Pietro Vicentini**

**Firmato  
digitalmente da  
Pietro  
Vicentini**

e-mail =  
pietro.vicentini@terna.it  
Data e ora della firma:  
16/02/2022 13:34:32



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

**Ministero della Transizione Ecologica**

DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA

DIREZIONE GENERALE PER LE  
INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI  
SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**VI MUNICIPIO-**

[protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.municipioroma06@pec.comune.roma.it)

E p.c.

**Ministero della Transizione Ecologica**

Dipartimento energia e clima

Direzione Generale per le Infrastrutture e la  
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari

Divisione V -Regolamentazione delle infrastrutture  
energetiche

Via Molise, 2 - 00187 Roma

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO: ROMA - VI MUNICIPIO - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse -Posizione n. EL-482.Trasmissione dell'approfondimento relativo al piano dei saggi per il Municipio VI (Comune di Roma).**

In relazione alla trasmissione del 17/06/2022 (prot. di ricezione SSABAP n.28878 del 04/07/2022) questa Soprintendenza, come concordato durante la riunione tenutasi in data 08/06/2022, approva il piano saggi inviato.

Si fa presente fin da ora che, in caso di ritrovamenti archeologici soggetti alla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004 art. 90), potrà determinarsi la necessità di modificare anche in modo sostanziale il progetto o il percorso dell'opera.

*Il Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica*

Dott.ssa Cristina D'Agostini

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



## Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA  
 Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione  
 della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro  
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
 Dipartimento per l'Energia e il Clima  
 D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e  
 geominerari  
 Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
 Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
 PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
 Dipartimento per l'Energia e il Clima  
 D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
 Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti Viale  
 Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
 PEC: [cress@PEC.minambiente.it](mailto:cress@PEC.minambiente.it)

SOCIETÀ TERNA RETE ITALIA S.P.A.  
 Funzione Autorizzazioni e Concertazione  
 Via Egidio Galbani 70 - 00156 Roma  
 PEC: [autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

### OGGETTO

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150kV SE Roma EST -Enea Frascati e opere connesse. Posizione n. **EL-482**

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica al fine di verificare l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime, per gli aspetti di competenza dello scrivente ufficio, assenso alla relativa autorizzazione, a condizione che sia garantita sul lungo periodo la continuità dell'efficienza delle schermature installate in corrispondenza elettrodotti in cavo prossimi ai recettori sensibili e valutate nel computo delle fasce di rispetto.

Si rileva inoltre che le unità catastali R02, R04, R05, R07 ricadono in parte all'interno della DPA e sono classificate, in base alle relative destinazioni d'uso, come abitazioni civile o alberghi od opifici. Si ritiene che tali unità, in quanto ambienti abitativi, possano essere considerati recettori ai sensi dell'art.4 del DPCM 8 luglio 2003 e che pertanto a carico delle stesse debba essere rispettato l'obiettivo qualità.

Referente  
 Dr.ssa F.Ena

Il Direttore dell'Ufficio 4  
 Firmato digitalmente  
 Dott. Pasqualino Rossi.

ROSSI PASQUA

2021.07.23 11:45:44

CN=ROSSI PASQUALINO  
 C=IT  
 2.5.4.4=ROSSI  
 2.5.4.42=PASQUALINO

RSA/2048 bits

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: DGPRES

Numero di protocollo: 33817

Data protocollazione: 27/07/2021

Segnatura: 0033817-27/07/2021-DGPRES-MDS-P





**AERONAUTICA MILITARE**  
**Comando Scuole dell'A.M. / 3<sup>a</sup> Regione Aerea**  
Ufficio Territorio e Patrimonio  
Sezione Servitù e Limitazioni

Punto di contatto:

Serg. Magg. Capo  
LOPARCO  
Tel. 0805418422

Pratica: **I3B.21.885****A Ministero dello Transizione Ecologica**

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari  
Div. V – Regolamentazione Infrastrutture Energetiche  
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

**Oggetto:** Roma, Colonna (RM), Frascati (RM), Galliciano nel Lazio (RM), Monte Compatri (RM),  
Monte Porzio Catone (RM) e Zagarolo (RM) - Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento:  
realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “S.E.  
Roma Est – ENEA Frascati” ed opere connesse (Posizione n. **EL-482**).

e, per conoscenza:

Ministero della Transizione Ecologica – Div. IV  
Terna Rete Italia S.p.A. – Sviluppo e Progetti Speciali

cress@pec.minambiente.it  
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

**Riferimento:** foglio n. 21986 del 13.07.2021.

In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento, concernente il progetto di collegamento tra stazioni elettriche mediante cavi interrati a 150 kV, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

**d'ordine****Il Capo Ufficio f.f.**

(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

2.7



mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0027223.09-09-2021

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE  
SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari

Via Scipio Slataper, 2 - 00197 ROMA  
Indirizzo telegrafico: CAPITALECOMILES – ROMA  
Indirizzo di posta elettronica certificata: capitale@postacert.difesa.it  
Telefax: 06-8099-54057 (civ.) - 1054057 (mil.)

Cod.Id LOG.SERPOL Ind.cl. 10.12.4.8/1.51  
Allegati: /  
Annessi: /

Roma  
POC: Lgt. Walther VANELLO ☎06.8099.54349

OGGETTO: Comune di ROMA, realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse.  
Posizione n. EL- 482.

A                   MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi  
Energetici e Geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche                   ROMA

e, per conoscenza,

AERONAUTICA MILITARE - COMANDO 3^ REGIONE AEREA                   BARI  
Area - Reparto Territorio e Patrimonio  
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD                   NAPOLI  
8° REPARTO INFRASTRUTTURE                   ROMA

~~~~~  
Riferimento:

- a. f.n. 21986 in data 13 luglio 2021 del Ministero della Transizione Ecologica;
  - b. f.n. 15058 in data 6 settembre 2021 dell'8° REPAINFRA (non a tutti);
  - c. f.n. 98639 in data 20 novembre 2019 di COMFOP SUD (non a tutti).
- ~~~~~

In esito a quanto rappresentato con il foglio in riferimento a., per gli aspetti di competenza di questa Forza Armata, nulla osta alla realizzazione dell'opera, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione presentata.

d'ordine  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(Gen. B. Fabio GIUDICI)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: [prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it](mailto:prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it)

## Al Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
sistemi energetici e geominerari

Divisione V- Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**OGGETTO:** Posizione EL-482. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Roma, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(MARSELLA)

*Doc. firmato digitalmente ai sensi di legge*





## Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

ROMA

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI  
POLO CENTRALE

Via Genova, 3/a - 00184 Roma

☎06.46721



[polocentrale.roma@cert.vigilfuoco.it](mailto:polocentrale.roma@cert.vigilfuoco.it)

Terna Rete Italia S.p.A. Sviluppo e Progetti Speciali-  
Gestione Processi Amministrativi -Autorizzazioni e  
Concertazione - Centro Sud Area Tirrenica  
[sviluppoprogetti@pec.terna.it](mailto:sviluppoprogetti@pec.terna.it)  
[autorizzazioni\\_econcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioni_econcertazione@pec.terna.it)

Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e  
Clima -Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V  
Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per la  
transizione ecologica e gli investimenti verdi - Direzione Generale  
per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
Divisione IV Qualità dello Sviluppo  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Ufficio per  
la prevenzione incendi e rischio industriale  
[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

Comune di Frascati

Comune di Roma Capitale – Ufficio della Sindaca

Comune di Galliciano nel Lazio

Comune di Zagarolo

Comune di Colonna

Comune di Montecompatri

Comune di Monte Porzio Catone

### PARERE AI SENSI DELLA LETTERA CIRCOLARE DCPREV N° 3300 DEL 06.03.2019

|                    |                                                                                              |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Istanza</b>     | Prot. n° 49699 del 19.07.2021                                                                |
| <b>Ditta</b>       | Terna Rete Italia S.p.A.                                                                     |
| <b>Pratica</b>     | 77984                                                                                        |
| <b>Posizione</b>   | EL 482                                                                                       |
| <b>Attività</b>    | Collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – ENEA Frascati”                  |
| <b>Comuni</b>      | Frascati, Roma, Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Colonna, Monte Compatri, Monte Porzio Catone |
| <b>Progettista</b> | Ing. Pietro Ricciardini                                                                      |

Dal procedimento di verifica e controllo, effettuato in conformità di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 87 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (DPR 64/2012), è risultato che il progetto allegato all'istanza indicata in oggetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

**Il Responsabile della verifica e controllo**

(DVD Roberto EMMANUELE)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

Visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi si comunica che il progetto all'istanza indicata in oggetto è conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di legge.

**Il Delegato alla firma**  
*(DVD Francesco SCARITO)*  
(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI  
Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo  
Unità Organizzativa III

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per le Attività Territoriali  
Div. XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo  
Prot. ITLA/III/NGR \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_  
**All. 1**

Alla Terna Rete Italia Spa  
Sviluppo e Progetti Speciali - Progettazione per  
Autorizzazione  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la  
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari  
Divisione V - Regolamentazione Infrastrutture  
Energetiche  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

*E, per conoscenza*

Alla Unità Organizzativa I - Ufficio Contabilità

**Oggetto: Trasmissione Parere Favorevole all'avvio alla costruzione ed esercizio.**

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati" e opere connesse. Posizione n. **EL-482**

**Società: Terna Rete Italia Spa.**

**Pratica: ITLA/RM/21/14 - (891/AT/RM)**

Si fa riferimento alla nota in oggetto, prot. 0021986 del 13/07/2021, inerente il rilascio dell'autorizzazione da parte della Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione V - Regolamentazione Infrastrutture Energetiche del Ministero della Transizione Ecologica.

Nel rappresentare che questo Ispettorato non potrà essere presente alla riunione della prevista Conferenza di Servizi, vista la "Dichiarazione d'impegno" redatta dalla società Terna Rete Italia Spa, si trasmette (**All. 1**) il Parere Favorevole **all'avvio alla costruzione ed esercizio** delle opere descritte in oggetto.

Si fa presente infine che, ai sensi del D.M. 15/02/2006 del Ministero delle Comunicazioni, la Società Terna Rete Italia Spa dovrà effettuare per le spese di istruttoria in conto terzi un versamento di euro **336,00** (euro

trecentotrentasei/00), sul c/c postale n. 71935720 - IBAN: IT92 E 07601 145000000 71935720, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Viterbo - conto terzi - Ministero Sviluppo Economico Dipartimento delle Comunicazioni, Capitolo 2569/03 capo XVIII art. 3 del Bilancio dello Stato; indicando nella causale l'impianto da realizzare ed il numero di pratica riportato nell'oggetto della presente. La ricevuta del suddetto versamento, dovrà poi essere inviata in originale a questo Ispettorato.

Si precisa, infine, che tale suddetta somma non tiene conto delle spese sostenute dall'Ispettorato per l'espletamento di eventuali verifiche sugli impianti, che potranno comunque essere oggetto di rivalsa.

Si resta in attesa di riscontro.

**Il Responsabile della U.O. III**  
(Mauro De Fortunato)



**Il Dirigente dell'Ispettorato**  
(Patrizia Catenacci)







# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI  
Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo  
Unità Organizzativa III

## PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO

**OGGETTO:** Parere favorevole all'avvio alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est - ENEA Frascati" e opere connesse. Posizione n. **EL-482**  
**Società: Terna Rete Italia Spa.**  
**Pratica : ITLA/RM/21/14 - (891/AT/RM).**

Con riferimento alla "Dichiarazione D'impegno" del 03/08/2021, con la quale la Società Terna Rete Italia Spa si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3<sup>a</sup> classe", di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni del 04/10/2007 n. 70820, **con la presente si rilascia il parere favorevole per la realizzazione di quanto richiesto, come descritto in oggetto.**

Lo scrivente Ispettorato rimane, pertanto, in attesa di ricevere da parte della suddetta Società Elettrica il progetto esecutivo delle opere con riportate le eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate, al fine di avviare il procedimento di rilascio del Nulla osta di competenza ed, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei Responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società Terna Rete Italia Spa, di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno ed a rilasciare a codesta società, il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella procedura sopracitata.

Il Dirigente Dell'Ispettorato  
(Patrizia Catenacci)





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
AREA URBANISTICA COPIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA ROMA  
CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA

AI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e sicurezza  
Div.V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

AI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Ex D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Ex Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti  
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili  
D.G. per lo Sviluppo del Territorio,  
la Pianificazione e i Progetti Internazionali  
Div. III  
Via Nomentana, 2  
00162 ROMA  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

p.c.

Alla Direzione Generale  
Area Coordinamento delle autorizzazioni,  
PNRR e progetti speciali  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi  
Dott. Luca Ferrara

Alla Direzione Regionale  
per le Politiche Abitative la Pianificazione territoriale,  
paesistica e urbanistica  
Arch. Manuela Manetti

LORO SEDI

Oggetto: Comuni di Roma Capitale, Frascati (RM), Montecompatri (RM), Monte Porzio Catone (RM), Colonna (RM), Zagarolo (RM), Galliciano nel Lazio (RM)  
Realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse – art. I-sexies D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i.  
Conferenza di Servizi ex art. 14, l. n. 241/90  
Parere conformità urbanistica e parere paesaggistico ex art. 146, D.lgs. n. 42/2004

### **Posizione n. EL-482**

Con nota n. 0021986 del 13/07/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 608620 del 13/07/2021, il Ministero dello della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima - Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche, ha trasmesso gli atti ed elaborati riguardanti l'intervento di cui all'oggetto, ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della legge n. 241/90.

Con nota n. 12736 del 16/07/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 619832 del 16/07/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi Informativi - Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Divisione III<sup>A</sup>, ha chiesto alla scrivente struttura, nell'ambito della medesima Conferenza di Servizi, il parere di conformità urbanistica delle opere.

Detta istanza è stata integrata dal proponente con nota n. P20220016246-25/02/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 203465 del 01/03/2022, e nota n. P20220029607-06/04/2022, acquisita al protocollo n. 347672 del 07/04/2022

### **PREMESSO**

Dagli atti ed elaborati trasmessi si deduce quanto segue.

L'intervento in esame discende da una richiesta dell'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) di modifica di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) dell'impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel Comune di Frascati (RM), inerente alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di energia rinnovabile, sicura ed inesauribile (progetto DTT - Divertor Tokamak Test).

La proposta progettuale prevede:

- l'adeguamento della Stazione Elettrica a 380/150 kV "Roma Est" (Comune di Galliciano nel Lazio);
- la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV "SE ENEA Frascati" - Edifici GIS e Integrato (mq 590,65) (Comune di Frascati);
- la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna A" della

- lunghezza di circa 19,1 km (Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Roma Capitale, Monte Porzio Catone, Frascati);
- la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV “Roma Est” alla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati”, denominato “Terna B” della lunghezza di circa 18,8 km (Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Colonna, Monte Porzio Catone, Frascati);
  - la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati” alla Cabina Primaria “ENEA Frascati” denominato “Terna C” della lunghezza di circa 0,5 km (Comune di Frascati);
  - la dismissione dell’elettrodotto aereo a 150 kV “ENEA Frascati RM - Enea Frascati UT” di circa 0.3 km.

CONSIDERATO, ai fini dell'accertamento di conformità, che:

- nel vigente P.R.G. del Comune di Galliciano nel Lazio (RM) approvato con D.G.R. n. 1587 del 10/04/1980 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a zona F4 “servizi privati”, disciplinate dall'art 20, zone E2 “rurale” e E4 “agro con caratteristiche ambientali”, disciplinate dall'art. 19 delle N.T.A.;
- negli elaborati prescrittivi del vigente P.R.G. del Comune di Roma (approvato con D.C.C. n. 18 del 12/02/2008 ai sensi dell'art. 66bis della L.R. n. 38/99 e successiva Deliberazione n. 48 del 07/06/2016 del Commissario Straordinario) le aree d'intervento sono classificate a “Nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare” della “Città da ristrutturare”, disciplinati dall'art. 55 delle N.T.A., “Ambiti a pianificazione particolareggiata definita” della “Città della trasformazione”, disciplinati dall'art. 62 delle N.T.A., “Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture”: “Infrastrutture per la mobilità”: “Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto”, “Nodi di scambio”, “Strade”, disciplinate dagli artt. 89, 90, 94 e 95 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Zagarolo (RM) approvato con D.G.R. n. 2857 dell'11/05/1982 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a “Zona “E” di valorizzazione delle attività agricole e di tutela del paesaggio agrario”, disciplinate dall'art. 12 delle N.T.A., “Zone assoggettate a vincoli o a particolari prescrizioni”, disciplinate dall'art. 16 delle N.T.A., “Zona “B” di mantenimento e di integrazione delle volumetrie esistenti e di completamento dei nuclei edilizi”, sub ambito “B2.2a di completamento degli insediamenti estesi e consolidati di Valle Martella”, disciplinate dall'art. 9 delle N.T.A. e Piano particolareggiato di recupero del comprensorio di Valle Martella approvato con D.C.C. n. 8 del 04/04/2008;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Monte Compatri (RM) approvato con D.G.R. n. 6787 del 23/12/1980, le aree d'intervento sono classificate a “Area E3” (rurali), disciplinate dall'art. 11 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Colonna (RM) approvato con D.G.R. n. 6032 del 23/12/1974 le aree d'intervento sono classificate a Zona B “Completamento” e Zona E “Agricola”, disciplinate rispettivamente dagli artt. 14, 15 e 23 delle N.T.A.;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Monte Porzio approvato con D.P.G.R. n. 173 del 07/10/1972 e successiva variante, si rileva che le aree interessate dall'intervento sono quelle relative al sedime stradale;
- nel vigente P.R.G. del Comune di Frascati (RM) approvato con D.P.R. del 19/12/1967 e successiva variante, le aree d'intervento sono classificate a “Zona agricola A” “Sottozona A3”

e “Zone a Destinazione Speciale” (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e Centro Ricerche Frascati), disciplinate rispettivamente dagli artt. 28, 31, 6 e 45 delle N.T.A.

La proposta progettuale risulta conforme alle previsioni dei suddetti vigenti strumenti urbanistici, in quanto le stesse non dispongono limitazioni alla sua realizzazione.

CONSIDERATO altresì, ai fini dell'accertamento di conformità, che nel P.T.P.R. vigente (approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021) le aree d'intervento, interessate dai vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 134, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 42/2004 - beni singoli identitari dell'architettura rurale, disciplinati dall'art. 45 delle N.T.A. del P.T.P.R., dell'art. 136, co. 1, lett. c) e d) (Valle dei Casali - D.G.R. 16/02/1988 e Villa Doria Pamphili, Villa Carpegna e Valle dei Casali - Decreto archeologico 22/02/1986) disciplinati dall'art. 8 delle N.T.A. del P.T.P.R., dell'art. 142, co. 1, lett. c), corsi d'acqua pubblica, disciplinati dall'art. 36 delle N.T.A. del P.T.P.R., lett. m) zone di interesse archeologico, disciplinate dall'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R., sono classificate nel P.T.P.R. a “Paesaggio naturale di continuità”, “Paesaggio degli insediamenti urbani”, “Paesaggio degli insediamenti in evoluzione” e “Aree di visuale”, disciplinati rispettivamente dagli artt. 24, 28, 29 e 50 delle N.T.A. del P.T.P.R.

L'intervento proposto risulta conforme con le prescrizioni di tutela previste dalle N.T.A. del P.T.P.R.

Tutto ciò premesso e considerato, questa struttura, ai fini della definizione dell'intesa, dà atto dell'esito

#### POSITIVO

ai sensi dell'art. 1 sexies del D.L. n. 23/2003, convertito in legge n. 290/2003, dell'accertamento di conformità urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici dei Comuni di Roma Capitale, Frascati (RM), Montecompatri (RM), Monte Porzio Catone (RM), Colonna (RM), Zagarolo (RM), Galliciano nel Lazio (RM), degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse.

Nel contempo, rilevando che “*sulle aree interessate dalle stazioni elettriche e su quelle potenzialmente impegnate dagli elettrodotti, dovranno essere apposti rispettivamente il vincolo preordinato all'esproprio ed il vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto*”, **si ritiene necessario che l'approvazione del progetto ai sensi del presente procedimento dovrà espressamente disporre l'imposizione dei suddetti vincoli ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001.**

Esprime inoltre, ai fini paesaggistici, ai sensi dell'art. 146, co. 7, del D.lgs. n. 42/2004,

#### PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento, fermo restando:

- l'acquisizione del parere della Soprintendenza Archeologica statale ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del P.T.P.R.;
- il rispetto della morfologia dei luoghi e la loro sistemazione paesistica post opera;

- il mantenimento dell'integrità dei corsi d'acqua e della vegetazione ripariale esistente, ovvero la previsione di una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi.

Il presente parere concorre nell'ambito della Conferenza di Servizi alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, unitamente al parere della competente Soprintendenza del Ministero della Cultura.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020.

L'istruttore



MORETTI GIANLUCA  
2022.05.04 14:30:55  
CN=MORETTI GIANLUCA  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATIT-80143490581  
RSA/2048 bits

Il Dirigente dell'Area  
ad interim



SALVATORI MARIA LUISA  
2022.05.05 11:42:03  
CN=SALVATORI MARIA LUISA  
C=IT  
2.5.4.4=SALVATORI  
2.5.4.42=MARIA LUISA  
RSA/2048 bits





Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio**

**Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG**

Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

**Ministero della Transizione Ecologica**

Dipartimento Energia e Clima

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari

Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture energetiche

via Molise, 2 00187 Roma

**PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)**

**Ministero della Transizione Ecologica**

Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli investimenti verdi

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Divisione IV – Qualità dello Sviluppo/Sezione Elettrodotti

via C. Colombo, 44 - 00147 Roma

**PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)**

Oggetto: Posizione n. EL-482.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1- sexties del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni dalla legge 27.10.2003, n. 290 e s.m.i. alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse.

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

**RILASCIO PARERE**

VISTO

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 6 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii;
- la L.R. del Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 e ss.mm.ii;
- la D.C.P. n. 1/2010 di approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma, (P.T.P.G.) pubblicata sul B.U.R.L. il 6 marzo 2010;
- l'art.3 della N.A. del Piano Territoriale Provinciale Generale;
- la D.G.P. n.1119/51 del 9 dicembre 2010 avente per oggetto: *"Indirizzi operativi in ordine all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici Comunali al Piano Territoriale Provinciale Generale, nonché all'esercizio delle funzioni provinciali in sede di esame degli strumenti urbanistici adottati dai Comuni"*;

PREMESSO

- che, con nota prot. mise.A00\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0021986 del 13-07-2021, acquisita agli atti con prot. CMRC-2021-0106899 del 13.07.2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha indetto la "Conferenza di Servizi Decisoria Semplificata in modalità Asincrona" al fine di rilasciare *«un'Autorizzazione Unica [...] di concerto con il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi – D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito*





**Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore**

*di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.»;*

**PRESO ATTO**

- che, come viene riportato nella “*scheda sintetica del progetto*”, nella “*RUER20001B2071195 - Relazione Tecnico Generale*” e nella “*RUER20001B2089217 – Relazione Paesaggistica*”, pervenute in allegato alla nota MTE,

- «*i Comuni interessati dalle opere in progetto sono: Colonna; Frascati; Galliciano nel Lazio; Monte Compatri; Monte Porzio Catone; Roma; Zagarolo.*»;

- «*Terna S.p.A, [...] ha ricevuto da parte dell’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) la richiesta di modifica di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) dell’impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel comune di Frascati (RM), inerente, [...] alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di energia rinnovabile, sicura ed inesauribile (progetto DTT - Divertor Tokamak Test).*

*Sulla base di tale richiesta e degli aggiornamenti intercorsi, Terna ha provveduto ad elaborare ed aggiornare la soluzione tecnica minima generale (STMG) di connessione, infine accettata dall’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA).*

*[...]*

*Per garantire il valore di potenza richiesto, [...] lo schema di allacciamento alla RTN prevede che l’impianto Utente venga collegato in antenna a 150 kV con una nuova stazione RTN a 150 kV da connettere:*

- *con due elettrodotti RTN in cavo a 150 kV, alla stazione di trasformazione RTN a 380/150 kV denominata “Roma Est” che dovrà essere opportunamente adeguata;*

- *mediante la modifica dell’esistente elettrodotto aereo RTN a 150 kV “Enea Frascati RM - Enea Frascati Ut”, che verrà sostituito da un collegamento in cavo a 150 kV, alla Cabina Primaria “Enea Frascati RM”.*

*[...]*

*L’insieme degli interventi in progetto è stato strutturato in un numero di cinque opere [...] così definite:*

- *Opera 1 - Adeguamento Stazione Elettrica a 380/150 kV “Roma Est”, ricadente nel Comune di Galliciano del Lazio;*

- *Opera 2 - Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV “SE ENEA Frascati”, ricadente nel Comune di Frascati;*

- *Opera 3 - Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV “Roma Est” alla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati”, denominato “Terna A”, ricadente nei Comuni di Galliciano del Lazio; Zagarolo; Monte Compatri; Roma; Monte Porzio Catone; Frascati e della lunghezza di circa 19,1 km;*

- *Opera 4 - Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV “Roma Est” alla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati”, denominato “Terna B”, ricadente nei Comuni di Galliciano del Lazio; Zagarolo; Monte Compatri; Colonna; Monte Porzio Catone; Frascati e della lunghezza di circa 18,8 km;*

- *Opera 5 - Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla nuova SE di smistamento a 150 kV “ENEA Frascati” alla Cabina Primaria “ENEA Frascati” denominato “Terna C”, ricadente nel Comune di Frascati e della lunghezza di circa 0,5 km»;*

- che, come riportato nella “*Relazione Tecnica Generale (pag.7)*”

- «*a seguito della realizzazione delle opere sopra descritte, come risultato della modifica della connessione Utente come da STMG, sarà possibile demolire il tratto di elettrodotto aereo a 150kV tra la Cabina Primaria “ENEA Frascati” di e-distribuzione e l’esistente Cabina Utente di ENEA, per un totale di circa 0,23 km.*»;

- che, come riportato nella “*Relazione Tecnica Generale (pag.12)*” e nella “*Relazione Paesaggistica (pag.16)*”,





**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO IV  
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio**

**Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG**

**Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore**

- «a seguito della realizzazione delle opere sopra descritte, verrà dismesso l'elettrodotto aereo a 150kV "ENEA Frascati RM – ENEA FRASCATI UT" di circa 0,3 km.»;
- come dichiarato nell'elaborato "RUE20001B2071195 – Relazione Tecnica Generale",
  - «Dal punto di vista urbanistico si è fatto riferimento alle disposizioni presenti negli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati dall'opera riportati nelle planimetrie allegatae [...]»;
- come dichiarato nell'elaborato "RUE20001B2089217 – Relazione Paesaggistica",
  - «Il Piano Regolatore Generale del Comune di GALLICANO DEL LAZIO è stato approvato con determina della Giunta Regionale n. 1587 del 10 aprile 1980 e successivamente è stata approvata la Variante Generale con determina della Giunta Regionale n. 259 del 10 giugno 2011.

Dall'analisi della Tavola 4 - Zonizzazione (Figura 45, doc. n. DUER20001B2152945) si può osservare come i nuovi tracciati interrati attraverseranno una zona F4 - servizi privati, una zona E2 – rurale e una zona E4 – agro con caratteristiche ambientali. [...]

All'interno dell'art.19 - Zona E (agricola) delle NTA della variante del PRG viene riportato che è consentita comunque la realizzazione di impianti tecnologici relativi alle reti degli acquedotti, elettrodotti, fognature e telefoni che devono però essere riportati con i relativi vincoli di rispetto nello strumento urbanistico. In particolare, nella sottozona E4 viene stabilito che non sarà ammesso alcun intervento che comporti la modificazione dell'assetto e dell'andamento naturale dei luoghi. E' vietata la trasformazione della consistenza forestale esistente senza il preventivo assenso dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ed è vietata l'esecuzione di sbancamenti e spianamenti, scavi o rinterri che modificano lo scorrimento naturale delle acque. Non sarà inoltre consentito l'impianto di attrezzature o impianti tecnologici visibili.

All'art.20 - Zona F (attrezzature e servizi) sono, invece, riportate le prescrizioni per tali aree sulla base delle quali si può concludere che non esistano elementi di incompatibilità tra l'opera in progetto e il PRG.»;

- «Il Piano Regolatore Generale del Comune di ZAGAROLO è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n.2857 dell'11 maggio 1982 e successivamente è stata approvata la Variante Generale con deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 22 maggio 2007.

Dall'analisi della Tavola 3 - Informatizzazione della variante al P.R.G. su base C.T.R. (Figura 46, doc. n.DUER20001B2155633) si può osservare come i nuovi tracciati in cavo attraverseranno:

- zona E di tutela e valorizzazione delle attività agricole e di tutela del paesaggio agrario (Figura 47);
- aree sottoposte a vincolo di inedificabilità;
- area B2.2a - insediamento esteso e consolidato di Valle Martella (Figura 46);
- area soggetta a vincolo L.1497/39 (Figura 48).

Le NTA, [...] non riportano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera in progetto.

All'art.16 delle NTA della Variante al PRG viene riportato che la variante al piano regolatore è assoggettata alle prescrizioni contenute nel Piano territoriale paesistico, Ambito territoriale n.9 (Castelli Romani) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 1999, n.4480 che costituiscono parte integrante della presente normativa.;

[...]

Art.12 – (Zona "E" di valorizzazione delle attività agricole e di tutela del paesaggio agrario)

Art.12.3 (Destinazioni d'uso compatibili)

- Nella zona E è consentita, in quanto compatibile e comunque previo rilascio di atto abilitativo, la realizzazione di impianti tecnologici relativi alla rete infrastrutturale – quali acquedotti, fognature, linee telefoniche, metanodotti - oltretutto di ogni opera volta alla difesa dei suoli e dell'assetto idrogeologico.;

Art.16 – (Zone assoggettate a vincoli con particolari prescrizioni)

All'art.16.2.4 (Aree di particolare pregio paesaggistico)



Dipartimento VI Servizio 1

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922

Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it



**Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore**

- *Ai fini della tutela paesistica sono specificamente individuate quelle aree per le quali la concessione edilizia è subordinata a preventivo parere del competente organo ai sensi della Legge 1497/1939 e successive modifiche ed integrazioni.*

*Art.9 – (Zona “B” di mantenimento e di integrazione delle volumetrie esistenti e di completamento dei nuclei edilizi.)*

*Sottozona “B2”*

*Art.9.3 (Destinazioni d’uso compatibili), [...]*

- *Il piano ha individuato sub ambiti [...] classificati come segue:*

- *B2.1b, di completamento dell’edificazione di tipo areale;*
- *B2.2, di completamento degli insediamenti estesi e consolidati;*
- *B2.2a di completamento degli insediamenti estesi e consolidati di Valle Martella.*

*[...]*

*“Sub ambito B2.2, di completamento degli insediamenti estesi e consolidati”:*

*[...] si ritiene che l’attuazione dei previsti interventi edilizi ricadenti in tali sub ambiti, avvenga a seguito dell’approvazione di Piani di Recupero ai sensi della L.R.28/80, che potranno essere predisposti anche dai consorzi dei proprietari dei singoli comparti così come individuati dalla zonizzazione dei vari sub ambiti.*

*Con riferimento al vincolo di inedificabilità nell’art.10.2 “Trasformazioni edilizie ed urbanistiche ammissibili” delle NTA, sottozona C3 è riportato quanto a seguire:*

*La sottozona “C3” di recupero urbanistico di Valle Martella, si prescrive che sia da riclassificare in sub ambito “B2.2a”, definendo il relativo peso urbanistico di residua edificabilità. [...]*

*In effetti il Comune ha adottato con Delibera del Consiglio Comunale n.58 del 29.12.2000, successiva all’adozione della presente Variante, una Variante Speciale per il recupero del nucleo abusivo di Valle Martella.*

*In conclusione con la Variante Generale in esame viene approvata la destinazione urbanistica B2.2a del nucleo abusivo “Valle Martella”. L.A.C. potrà con apposito atto adottare il piano Particolareggiato conforme alle previsioni sopra riportate con la procedura ex art. 1 L.R. 36/87.*

*[...]*

*L’analisi delle NTA relative sono riferibili alle sole opere edilizie e non sono presenti riferimenti ad impianti tecnologici o opere a rete anche interrate.*

- *«Il Piano Regolatore Generale del Comune di MONTE COMPATRI è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 6787 del 23 dicembre 1980.*

*Dall’analisi della Tavola 9 - Territorio Nord (Figura 54, doc. n. DUER20001B2153605) si può osservare che i futuri elettrodotti in cavo attraverseranno area E3 (rurali) e si pongono al margine delle aree E1, C1a, C4 e area oggetto di vincolo archeologico. All’interno dell’art. 11 delle NTA, che disciplina le aree agricole, viene riportato che nella sottozona E1 è consentita l’installazione di impianti tecnologici relativi alle reti degli acquedotti, elettrodotti, fognature e telefonia, nel rispetto dei vincoli individuati nelle planimetrie degli strumenti urbanistici.»;*

- *«Il Piano Regolatore Generale del Comune di ROMA è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 12 febbraio 2008. Successivamente alcuni elaborati grafici sono stati adeguati e adottati con Deliberazione n.48 del 7 giugno 2016.*

*Dall’analisi della Tavola 3.20 - Sistemi e regole (Figura 55, doc. n.DUER20001B2153166) si può osservare come i nuovi cavidotti attraverseranno nuclei di edilizia ex abusiva da recuperare, aree a verde privato, aree agricole dell’Agro Romano, un nodo di scambio e una ferrovia con la relativa area di rispetto.*

*L’art.75 delle NTA, riguardante la disciplina degli usi del suolo e degli impianti ammessi nell’Agro Romano, sancisce che le Reti tecnologiche (A16) sono subordinate alla Valutazione Ambientale Preliminare (VAP).*

*In considerazione delle linee guida della VAP [...], il progetto in esame non è sottoposto a valutazione ambientale preliminare in quanto:*







Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

- gli elettrodotti si snodano su rete stradale;
- le NTA del PRG fanno capo a interventi edilizi e urbanistici;
- sarà richiesta Autorizzazione Paesaggistica.

Dall'analisi della Tavola 4.20 - Rete ecologica (Figura 56, doc. n. DUER20001B2155742) si evince come l'elettrodotto in progetto si pone in posizione limitrofa, non maturando interferenza diretta, con una componente primaria A, un parco agricolo comunale, un'area agricola dell'Agro Romano e con il reticolo idrografico principale e secondario.

L'art.71, riguardante il reticolo idrografico al comma 2, sancisce che "Al fine di salvaguardare l'integrità del reticolo idrografico e le sue funzioni ecologiche e idrogeologiche, nella fascia di rispetto di m.150 dalla sponda o dal piede dell'argine di corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. c), del D.LGT n. 42/2004, e nella fascia di rispetto di m.50 dalla sponda o dal piede dell'argine degli altri corsi d'acqua, o nelle più ampie fasce di rispetto delimitate dall'elaborato 4. "Rete ecologica", sono vietati tutti gli interventi che possono modificare gli equilibri idrogeologici ed ecologici".

Il comma 4 stabilisce che "Non sono soggetti alle limitazioni di cui al comma 2, a condizione che siano associati a interventi di Mitigazione di impatto ambientale (MLA), di cui all'art. 10:

a) le opere necessarie ai fini del collegamento delle infrastrutture di rete (opere viarie e ferroviarie e tramvie, reti di trasmissione di energia e di trasporto di liquidi e gas, reti di telecomunicazioni, collettori fognari, canali di adduzione o di restituzione delle acque per legittime utenze)".

In particolare, l'art.10 sancisce che "la categoria Mitigazione impatto ambientale (MLA) comprende l'insieme di interventi e misure volti a ridurre o migliorare l'impatto sulle componenti naturalistiche e paesistiche, conseguente alla realizzazione degli interventi edilizi e urbanistici di cui all'art.9, e degli impianti e infrastrutture, in superficie o nel sottosuolo, di cui al Titolo IV. Rientrano tra questi gli interventi di ambientazione di infrastrutture, come in dettaglio disciplinati nell'art.97.»;

- «Il Piano Regolatore Generale del Comune di COLONNA è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.6032 del 23 dicembre 1974. Successivamente la Variante Generale al PRG è stata adottata con Delibera Consiliare n.26 del 26 febbraio 1977 ed è stata poi approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n.963 del 21 marzo 1979.

Il Comune ha poi adottato con Delibera di C.C. n.24 del 18 luglio 2006 il proprio Documento Preliminare di Indirizzo al Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG); la variante al PUCG è stata poi adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 dell'11 luglio 2018.

Nell'analisi delle NTA del Piano non sono state riscontrate criticità in merito alla fattibilità dell'opera in progetto. Dall'analisi della Tavola B.5 - Carta delle idoneità territoriali su previsioni del PRG (Figura 59) si può osservare come il nuovo tracciato interrato, segnato in blu, attraverserà aree in classe 1 e in classe 2. Le prescrizioni per tali aree sono riportate all'interno della legenda della figura.

[...] analizzando la Tavola P-4.3 - Planimetria generale di zonizzazione (Figura 61, doc. n. DUER20001B2153054) si può notare come il nuovo tracciato interrato, segnato in blu, passerà marginalmente alle seguenti zone: E1.1, B4.1, E1.18, E1.2 e B3.1. Inoltre, passerà all'interno dell'area di rispetto della Fonte del Piscaro e attraverserà la ferrovia Roma - Cassino.

Le NTA del Piano riguardo tali aree non riportano vincoli ostativi all'esecuzione delle opere in oggetto, dettagliando solo i parametri nel caso di nuove costruzioni.»;

- «Il Piano Regolatore Generale del Comune di MONTE PORZIO CATONE è stato approvato con D.P.G.R. n.173 del 7 ottobre 1972. Successivamente è stata adottata la Variante Generale al Piano Regolatore con deliberazione consiliare n.29 del 4 agosto 2003, la quale è stata poi approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.242 del 18 aprile 2008.





**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

**DIPARTIMENTO IV  
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio**

**Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG**

**Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore**

*Analizzando la Tavola 5a - Ridefinizione delle zone omogenee di variante D.M. 1444/68 (Figura 63) si può osservare come i nuovi tracciati in cavo non interferiranno in maniera diretta con nessuna area, essendo collocati su sedime stradale.*

*Inoltre, le NTA per tali zone omogenee non riportano comunque vincoli ostativi all'esecuzione delle opere in progetto. Dall'analisi della Tavola 07/a - Carta della idoneità territoriale (Figura 64) si può notare come i nuovi tracciati in cavo si svilupperanno in aree 1, 3, 5 e 6. Le prescrizioni per tali aree sono riportate all'interno della legenda della figura.*

*Infine, analizzando la Tavola 7a - Zonizzazione (Figura 65, doc. n. DUER20001B2153054) si può notare come i nuovi tracciati in cavo non interferiranno in maniera diretta con nessuna area, essendo collocati su sedime stradale.*

*Inoltre, le NTA per tali zone omogenee non riportano comunque vincoli ostativi all'esecuzione delle opere in progetto.»;*

*- «Il Piano Regolatore Generale del Comune di FRASCATI è stato approvato con D.P.R. del 19 dicembre del 1967 e successivamente con Deliberazione del C.C. n. 15 dell'8 aprile 1998 è stata adottata la Variante Stralcio del PRG, poi approvata con D.G.R. n. 515 del 28 aprile 2005.*

*Dall'analisi delle Tavole Nord e Sud - Zonizzazione secondo la Pianificazione Urbanistica Vigente (Figura 66, doc. n. DUER20001B2155962) si può osservare come i nuovi tracciati in cavo saranno ubicati principalmente lungo l'asse stradale, interferendo solamente con le Zone a Destinazione Speciale di Enea Frascati, dove sarà collocata anche la nuova stazione di smistamento, e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.*

*All'interno dell'art.45 delle NTA del Piano non sono stati riscontrati vincoli ostativi all'esecuzione delle opere in progetto.»;*

#### CONSIDERATO

che come riportato nella suddetta nota (prot. mise.A00\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0021986 del 13-07-2021) «ai Comuni interessati dalle opere in questione viene inoltre fatto presente che, ai sensi del D.L. n.239/2003, dovrà essere rilasciato il parere motivato ai fini della verifica della conformità urbanistica delle suddette opere, nonché altri eventuali pareri o nulla osta per i quali l'ente locale abbia la competenza.»;

#### RITENUTO

che, non essendo al momento chiarito il quadro della conformità urbanistica, che deve essere definito sulla base dei pareri dei Comuni interessati, il presente parere viene formulato in forma ipotetica;

#### EVIDENZIATO

che, ai sensi dell'art.3, co.8 delle N.A. del P.T.P.G. «[...] La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1bis della L.R. n.36/87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime.» e, quindi, negli altri casi, il relativo parere non è dovuto;

#### PRECISATO

che le direttive e prescrizioni di cui alla valutazione finale sulla compatibilità al PTPG espressa nel presente parere, avranno cogenza solo per le parti di intervento per le quali sussistono le condizioni di cui all'art. 3, co. 8 delle N.A. del PTPG, mentre, per le restanti parti vengono espresse delle valutazioni aventi carattere di raccomandazione;

#### DATO ATTO





Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

- che, dalla valutazione condotta sull'intervento in relazione al PTPG, approvato con DCP n.1 del 18 gennaio 2010, l'intervento ricade in diversi sistemi:
  - nel "SISTEMA INSEDLATIVO MORFOLOGICO", in parte, in
    - "Campo Preferenziale", di cui all'art.42 delle NA, che «è l'ambito all'interno del quale i Comuni organizzano di preferenza nei loro strumenti urbanistici le operazioni di trasformazione e crescita insediativa. Comprende gran parte dell'edificazione esistente e delle previsioni dei PRG vigenti e una quota di aree di riserva per le future espansioni.»;
    - "Ambito di diffusione insediativa secondo la regola della viabilità poderale reticolare" di cui all'Articolo 50 "Direttive per gli ambiti di diffusione insediativa, in cui riordinare l'insediamento secondo la regola della viabilità poderale reticolare (frazionamento delle bonifiche e delle tenute)" delle NA;
  - nel "SISTEMA INSEDLATIVO FUNZIONALE", in parte, in
    - "Ambito specializzato C" del "PSM4. Parco intercomunale di funzioni strategiche metropolitane (Roma, Frascati e Monteporzio Catone) – direttrice Tuscolana/A2" di cui all'Articolo 66 "Direttive specifiche per i Parchi di funzioni strategiche metropolitane" delle NA,
- nel "SISTEMA AMBIENTALE", con riferimento alla Tav. TP2 ed al disegno della Rete Ecologica territoriale del PTPG, le opere previste risultano ricadere sia in porzioni di "Territorio Agricolo Tutelato" sia in "Aree di Connessione Primaria" di cui all'art. 25 delle N.A. del PTPG, come descritto ed evidenziato nell'elaborato "RUER20001B2089217 – Relazione Paesaggistica",

Il tracciato dell'elettrodotto in esame e delle opere connesse risulta inoltre per un breve tratto dell'elettrodotto denominato "SE Roma Est-SE ENEA Frascati - Terna B" decorrere in adiacenza al limite dell'Area Naturale Protetta di interesse Regionale denominata "APR31 - Parco Regionale Castelli Romani", in corrispondenza della progressiva 15+000 e 16+000 nel territorio del Comune di Monte Porzio Catone.

#### TENUTO CONTO

- che, secondo quanto dichiarato come dichiarato nell'elaborato "RUER20001B2071195 - Relazione Tecnico Illustrativa" e nell'elaborato "RUER20001B2089217 – Relazione Paesaggistica", relativamente ai criteri localizzativi progettuali degli Elettrodotti in cavo interrato a 150 kV,
  - «Tra le possibili soluzioni sono stati individuati i tracciati più funzionali, che tengono conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. In particolare, nelle aree urbane e suburbane, è stata individuata la soluzione in cavo interrato, interessando strade pubbliche nonché alcuni fondi in proprietà privata, in modo tale da limitare al massimo l'occupazione di aree private e arrecare il minor sacrificio possibile alla comunità. Per il progetto in esame è stata definita la posa di un elettrodotto in cavo in quanto è necessario attraversare zone fortemente antropizzate o centri cittadini. In via prioritaria il tracciato si sviluppa su viabilità pubblica anche se questa soluzione presenta una maggiore difficoltà realizzativa a causa della presenza di sottoservizi e per l'intralcio che le lavorazioni possono recare al traffico veicolare transitante lungo le strade interessate dal cantiere. Si evidenzia che la posa su viabilità pubblica comporta una maggiore affidabilità per la vigilanza degli enti concessionari rispetto ad una posa su aree boschive o agricole.»
  - «L'inquadramento delle opere [...] è stato studiato [...] comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:
    - contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;







Città metropolitana  
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV  
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio

Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG

Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- evitare, per quanto possibile, zone ad elevata pericolosità dal punto di vista idrogeologico;
- l'interessamento di aree urbanizzate o di sviluppo urbanistico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;
- permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto;

La progettazione delle opere è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.»

- «Le opere in progetto risultano coerenti con la pianificazione territoriale ed urbanistica e con il regime vincolistico dell'area in esame. Non saranno prodotti danni al funzionamento territoriale e, sebbene l'area sia caratterizzata da un contesto paesaggistico con sensibilità media, non verrà alterata in maniera significativa la percezione visiva che si ha del paesaggio e dunque la qualità paesaggistica in quanto:

- i nuovi elettrodotti saranno realizzati in cavo in massima parte lungo gli assi viari esistenti e facendo ricorso alla tecnologia TOC in specifici punti ritenuti significativi relativamente alle interferenze individuate;
- la realizzazione della nuova stazione elettrica di smistamento a 150kV "SE ENEA Frascati" avverrà all'interno del sistema paesaggistico caratterizzato dalla presenza di insediamenti urbani e tecnologici dell'abitato di Frascati e l'adeguamento della SE a 380/150 kV "Roma Est" non prevede ampliamenti del perimetro esistente.

La presenza di elementi antropici, riconducibili a pratiche agricole, linea ferroviaria, assi viari e linee elettriche, ha di fatto alterato il contesto paesaggistico naturale.

Alla luce dell'analisi degli elementi ambientali e paesaggistici esistenti e delle caratteristiche progettuali, unitamente alla valutazione degli strumenti di pianificazione vigenti nell'area, l'interferenza del progetto sul contesto paesaggistico può ritenersi basso.

Dall'esito delle valutazioni contenute nel presente documento e sulla base delle caratteristiche del progetto, gli interventi proposti possono essere considerati compatibili con il contesto paesaggistico esistente nel sito e nel più ampio contesto di zona.»;

ATTESO

- che, relativamente a quanto previsto dall'Articolo 66 "Direttive specifiche per i Parchi di funzioni strategiche metropolitane" delle NA del PTPG, per la natura delle opere previste, non si ravvisano elementi e implicazioni di rilevante contrasto e d'incompatibilità con la funzionalità delle previsioni dello stesso PSM4;
- che relativamente alle componenti della REP interessate dall'intervento, ovvero "Aree di Connessione Primaria" e "Territorio Agricolo Tutelato", gli usi e le attività compatibili sono descritti agli articoli 27 e 28 delle NA del PTPG;
- che l'intervento in esame attiene ad un'attività compresa tra quelle elencate al suddetto art. 27 comma 2 delle N.A. come "Servizi (US) - Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico, necessitati da collocazione extraurbana, se compatibili.", ricadendo pertanto nel caso di interventi coerenti con la disciplina delle REP;
- che in base a quanto riportato nell'elaborato "RUER20001B2089217 - Relazione Paesaggistica", le caratteristiche del progetto "non comporteranno un'alterazione dei caratteri morfologici del contesto analizzato, né una alterazione considerevole della continuità del paesaggio esistente. Con riferimento alla realizzazione degli elettrodotti



Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

*in cavo interrato, le operazioni di movimentazione del terreno in fase di cantiere interesseranno per la maggior parte la viabilità esistente e, al netto degli attraversamenti previsti in TOC, il territorio agricolo verrà interessato solo per piccolissimi tratti?*

- che come riportato nella suddetta Relazione Paesaggistica “*gli interventi in progetto non interferiscono significativamente con elementi di valenza ecologico-naturalistica*” e che “*con riferimento alla modificazione della compagine vegetale, la realizzazione della nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV “SE ENEA Frascati” e l’adeguamento SE a 380/150 kV “Roma Est” non interferiranno con l’assetto vegetazionale e gli elettrodotti in progetto si snoderanno principalmente sull’asse stradale esistente e l’utilizzo della tecnologia TOC per l’attraversamento in specifiche zone permetteranno di evitare l’interferenza con la vegetazione esistente*”;
- che, al fine della sussistenza della compatibilità con il PTPG, è necessario che, per la sua natura e consistenza, l’intervento proposto non si ponga in contrasto con le direttive e prescrizioni dello stesso PTPG;

#### PRECISATO

- che, per l’esecuzione delle opere concernenti gli interventi di cui all’oggetto, qualora, anche in una fase successiva del procedimento, si renda necessario il ricorso alla Variante Urbanistica al PRG vigente, ciascuna Amministrazione Comunale interessata, ai fini della successiva verifica di cui all’art. 50 bis della L.R. 38/99, dovrà trasmettere al Servizio 1 “Urbanistica e attuazione PTMG” della Città Metropolitana di Roma Capitale la documentazione completa, unitamente agli elaborati ed ai pareri previsti dalla normativa statale e regionale e come previsto nel documento “Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità per l’approvazione di progetti riguardanti opere pubbliche o di pubblica utilità non conformi alle previsioni di PRG ai sensi dell’art. 19 del DPR 327/2001 e dell’art. 50 bis della Legge Regionale n.38/99” scaricabile dal sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale all’indirizzo:  
[http://www.cittametropolitanaroma.gov.it/homepage/areetematiche/governo-del-territorio/pianificazione-territoriale-urbanistica-attuazione-ptmg/Deliberazione\\_n.1012/43\\_del\\_21/12/2011](http://www.cittametropolitanaroma.gov.it/homepage/areetematiche/governo-del-territorio/pianificazione-territoriale-urbanistica-attuazione-ptmg/Deliberazione_n.1012/43_del_21/12/2011) e relativi allegati;

#### PRECISATO INOLTRE

che ai sensi dell’art.3, co. 8 delle N.A. del P.T.P.G. “...*(omissis)* ... *La compatibilità al PTPG è richiesta nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai pun1bis della L.R. n. 36/87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime*” per l’intervento in oggetto il rilascio del parere di compatibilità al PTPG è dovuto solo per le parti d’intervento che comportano variante urbanistica.

#### SI ESPRIME

- **parere favorevole per quanto di specifica competenza e, limitatamente, alla compatibilità con il PTPG, per “la realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – ENEA Frascati” e opere connesse” in oggetto, da realizzare nel territorio dei Comuni di Colonna; Frascati; Galliciano nel Lazio; Monte Compatri; Monte Porzio Catone; Roma e Zagarolo, nel rispetto delle seguenti condizioni:**
  1. **qualora la realizzazione degli interventi in progetto dovesse comportare la perdita di esemplari arborei, si ritiene necessario che le perdite vengano compensate con la messa a dimora di un numero almeno pari di elementi arborei della medesima specie, o in alternativa di specie coerenti con il contesto floristico-vegetazionale dell’area di intervento;**





Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio**

**Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG**

Il Dirigente, Dott. Roberto Del Signore

2. nei casi di cui sopra dovrà essere assicurato l'impiego di elementi arborei ed arbustivi scelti tra le specie facenti parte del corredo floristico-vegetazionale dei territori interessati dall'intervento e compatibili con le caratteristiche geopedologiche e fitoclimatiche locali;
3. per le porzioni dell'intervento adiacenti al perimetro del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani sia preventivamente acquisito in via cautelativa il Nulla Osta dell'Ente di Gestione;

Resta fermo che le suddette prescrizioni devono intendersi quali raccomandazioni anche per le parti "conformi" ai rispettivi PRG vigenti.

Visto:

Il Direttore  
Arch. Massimo Piacenza  
*(Firmata digitalmente)*

Il Dirigente  
Dott. Roberto Del Signore  
*(Firmata digitalmente)*

*ac/lvc/mr/MP/RD*

*Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo*



Dipartimento VI Servizio 1  
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma  
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922  
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it  
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it

2.12



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**

*“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”*

*Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”*

Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

Roma, 08/04/2022

Comune di Monte Porzio Catone

[comune.monteporziocatone@legalmail.it](mailto:comune.monteporziocatone@legalmail.it)

Comune di Colonna

[info@pec.comunedicolonna.it](mailto:info@pec.comunedicolonna.it)

Comune di Roma Capitale

Dipartimento Programmazione  
e Attuazione Urbanistica

[protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it)

[protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it)

Comune di Frascati

[protocollofrascati@legalmail.it](mailto:protocollofrascati@legalmail.it)

Comune di Galliciano nel Lazio

[gallicanonellazio@pec.it](mailto:gallicanonellazio@pec.it)

Comune di Monte Compatri

[protocollo@pec.comune.montecompatri.roma.it](mailto:protocollo@pec.comune.montecompatri.roma.it)

Comune di Zagarolo

[protocollo@pec.comunedizagarolo.it](mailto:protocollo@pec.comunedizagarolo.it)

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento energia (DiE)

Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
(IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

[is@pec.mite.gov.it](mailto:is@pec.mite.gov.it)

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento sviluppo sostenibile

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V - Procedure di valutazione VIA e  
VAS

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

Pec Dipartimentale:

[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)

E-mail Servizio: [difesasuolo@cittametropolitanaroma.it](mailto:difesasuolo@cittametropolitanaroma.it)

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it>

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015





Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”**  
**Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”**  
Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

Fascicolo **13701**

*Allegati un fascicolo digitale*

Responsabile dell'istruttoria e del  
procedimento  
e Responsabile di Posizione  
Organizzativa  
dott. geol. Giovanni Rotella  
Tel. 0667664482  
g.rotella@cittametropolitanaroma.it

Referente per la Società Terna S.p.A.  
Terna Rete Italia S.p.A.  
Sviluppo e Progetti Speciali  
Progettazione per Autorizzazione  
Via Benigni, 21 – 00156 Roma  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

Gruppo Carabinieri Forestale di Roma  
Via G. Baglivi, 6  
00161 Roma  
[frm43057@pec.carabinieri.it](mailto:frm43057@pec.carabinieri.it)

Ufficio Extradipartimentale  
Servizio di Polizia Locale  
della Città metropolitana di Roma Capitale  
[direzionepolizia@cittametropolitanaroma.it](mailto:direzionepolizia@cittametropolitanaroma.it)

**Oggetto:** Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona (L.241/90 art. 14 bis) ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati resi da diverse amministrazioni inclusi i gestori di beni o servizi pubblici relativi all'Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse. Posizione n. EL-482

Richiesta dell'ing. Luca Simeone in qualità di procuratore in nome e per conto della società Terna Rete Italia S.p.A. per parere ai sensi del R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26 art. 21, L.R. n. 53/98 art. 9 comma 1 lettera g) punto 3) Vincolo idrogeologico.

Comuni di Monte Porzio Catone, Colonna, Roma Capitale, Zagarolo, Galliciano nel Lazio, Frascati, Monte Compatri

Protocollo n° 106899 del 13/07/2021

**Nulla osta ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, per movimento terra finalizzato alla realizzazione del collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse.**

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n. 3267;  
VISTO il R.D. del 16/05/1926 n. 1126;  
VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n. 616;  
VISTA la L.R. n. 53 del 11/12/1998;

Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
Telefono: 06-67664303/4370/3561  
Pec Dipartimentale:  
[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)  
E-mail Servizio: [difesusuolo@cittametropolitanaroma.it](mailto:difesusuolo@cittametropolitanaroma.it)

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>  
[https://geologico.cittametropolitanaroma.it](https://geologico.cittametropolitanaroma.it/)

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015





VISTA la D.G.R. n. 1745 del 20/12/2002;  
VISTA la D.C.P. n. 233 del 13/02/2008;  
VISTO il D.L. n. 18 del 17/03/2020;  
VISTO il D.L. n. 105 del 23/07/2021;  
VISTO il D.L. n. 221 del 24/12/2021;

VISTO l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTO in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO l'esito dell'istruttoria svolta ai sensi della D.C.P. n. 233 del 13/02/2008;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata alla richiesta, comprendente:

- Scheda notizie;
- Relazione tecnica;
- Elaborato progettuale;
- Planimetria su C.T.R.;
- Documentazione fotografica;
- Dichiarazione firmata dal Tecnico incaricato;

che viene trasmessa in formato digitale ai destinatari del presente atto;

**CONSIDERATO che, così come previsto dalla vigente normativa, la richiesta risulta affissa all'Albo Pretorio dei Comuni interessati i quali non hanno dato comunicazione a questo Servizio di eventuali opposizioni e/o osservazioni;**

VISTA la nota di indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona da parte del Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima – Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche, prot. n. 21986 del 13/07/2021, al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni degli enti competenti per i lavori in oggetto, tra cui il parere di competenza dello scrivente Servizio;

CONSIDERATO che è stato avviato il relativo procedimento da parte di questo Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale” Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”, attribuendo il n° di fascicolo 13701;

VISTA la nota di richiesta chiarimenti protocollo CMRC-2021-0115517 del 28/07/2021 inviata da





questo Servizio;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 21/03/2022 ed acquisita con prot. 50923;

CONSIDERATO che questo Servizio è competente:

- al rilascio del Nulla Osta relativo al Vincolo Idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 3267 del 30 dicembre 1923, ricadendo gli interventi in progetto in aree soggette a tale vincolo ed essendo la tipologia riconducibile alla competenza della Città metropolitana ai sensi dell'art. 9 della L.R. 53/1998;
- al rilascio del parere ai fini idraulici, di cui al R.D. 368/1904 e al R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi della L.R. 53/98 e della D.G.R.L. n. 5079/99 "Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera a");

PRESO ATTO che nella citata nota Protocollo CMRC-2022-0050923 del 21-03-2022, di trasmissione della documentazione integrativa, si dichiara quanto segue: "Relativamente alle valutazioni sul rischio idraulico, con la presente questa Società si impegna a predisporre la documentazione di dettaglio richiesta nella fase di progettazione esecutiva successiva all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera in progetto da parte dei competenti Ministeri. In tale fase, infatti, potranno essere condotte indagini sito specifiche tali da consentire la redazione degli elaborati di dettaglio utili all'espressione dell'autorizzazione di competenza, necessaria per l'avvio della realizzazione delle opere";

CONSIDERATO che, allo stato attuale, questo Servizio debba perciò esprimersi nell'ambito della conferenza di servizi esclusivamente ai fini del vincolo idrogeologico, rimanendo a carico della società proponente l'obbligo di presentare in via ordinaria istanza di autorizzazione ai fini idraulici, corredata da adeguata documentazione di cui alla progettazione esecutiva, per acquisire apposito titolo abilitativo alla successiva realizzazione dei lavori;

VISTE le relazioni tecniche e i relativi elaborati progettuali (a firma del tecnico ing. Luca Simeone – Ordine degli Ingegneri di Roma n° A-37582 - e ing. Cesare Di Michele - Ordine degli Ingegneri di Teramo n° 986) presentate a corredo della richiesta e dei quali il professionista resta responsabile nei limiti delle proprie competenze;

CONSIDERATO che nell'area di intervento non sono segnalati fenomeni di frana e/o dissesto, come risulta dal "Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico" – Autorità di Bacino del Fiume Tevere (2006);

CONSIDERATO che, come riportato nell'allegato n. 1 a firma del Richiedente e del tecnico ing. Luca Simeone "la zona interessata dai lavori e quella adiacente, non è stata oggetto in passato né allo stato attuale, di movimenti franosi";

VISTA la dichiarazione resa dal tecnico ing. Luca Simeone ai sensi della D.C.P. n. 233 del 13/02/2008 (allegato n. 1 e allegato n. 9);

**CONSIDERATO che la competenza del Servizio 2 è limitata ESCLUSIVAMENTE AL SOLO RILASCIO DEL NULLA OSTA AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n.**





# Città metropolitana di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”**  
**Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”**  
 Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

1126/26, L.R. n. 53/98) fatti salvi i diritti di terzi e di ogni altra ulteriore autorizzazione, nulla osta e/o concessione con particolare riferimento agli aspetti Urbanistici, ambientali, idraulici ed usi civili;

TENUTO CONTO del parere formulato dal Responsabile dell'istruttoria dott. geol. Giovanni Rotella nella scheda notizie n° 4 e nell'allegata nota;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento rientra tra quelle citate all'art. 9 comma 1 lettera g) della L.R. n. 53 del 11/12/1998;

CONSIDERATO che sulla base degli atti e del parere sopracitato, le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n. 3267/23 e al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

## AUTORIZZA

ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26 art. 21, L.R. n. 53/98 art. 9 comma 1 lettera g) punto 3) (Vincolo idrogeologico),

l'ing. Luca Simeone in qualità di procuratore in nome e per conto della società Terna Rete Italia S.p.A. con sede in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma,

**ad eseguire, ESCLUSIVAMENTE, movimenti terra strettamente necessari per la realizzazione del collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse (come riportato nella richiesta e negli elaborati);**

nei Comuni di Monte Porzio Catone, Colonna, Roma Capitale, Zagarolo, Galliciano nel Lazio, Frascati, Monte Compatri

secondo la documentazione tecnica citata in premessa, **a condizione che:**

- ❑ QUALORA L'INTERVENTO SIA INSERITO IN UN PIANO DI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI, TURISTICI, RESIDENZIALI, SPORTIVI, SI VERIFICHI CHE AI SENSI DELLA L.R. N. 53/98, SIA STATO OTTENUTO IL PREVENTIVO ED OBBLIGATORIO NULLA OSTA DELLA REGIONE LAZIO;
- ❑ è fatto obbligo al Richiedente, ai sensi della D.G.R. n. 1745 del 20/12/2002, di comunicare con lettera raccomandata o tramite pec l'inizio dei lavori;
- ❑ è fatto obbligo al Richiedente, ai sensi della D.G.R. n. 1745 del 20/12/2002, di comunicare con lettera raccomandata o tramite pec la fine dei lavori;
- ❑ venga verificata prima dell'inizio dei lavori la compatibilità dell'iniziativa proposta, rispetto alle previsioni di P.R.G.;
- ❑ siano ottenute, prima dell'inizio dei lavori, le autorizzazioni e/o nulla osta inerenti ulteriori vincoli presenti nell'area;
- ❑ le eventuali superfici nude siano sistemate in modo adeguato e rinverdite mediante inerbimento e/o cespugliamento;
- ❑ siano osservate le norme di cui al P.T.P. (Piano Territoriale Paesistico Ambito Territoriale);
- ❑ dovrà essere posta particolare attenzione alla regimazione delle acque meteoriche;
- ❑ i lavori in progetto siano preceduti da specifiche indagini geognostiche e geotecniche (in situ e di laboratorio) che dovranno definire con precisione la stratigrafia del sito e le caratteristiche meccaniche dei terreni che interagiranno direttamente con le opere da



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma  
 Telefono: 06-67664303/4370/3561  
 Pec Dipartimentale:  
 pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it  
 E-mail Servizio: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>  
[https://geologico.cittametropolitanaroma.it](https://geologico.cittametropolitanaroma.it/)

SISTEMA DI GESTIONE  
 QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
 CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



realizzare. Tali indagini dovranno inoltre verificare direttamente la presenza di falde superficiali;

- i lavori di scavo strettamente necessari siano eseguiti nei luoghi e nelle quantità indicati nelle planimetrie e nella scheda notizie prodotte a corredo dell'istanza;
- relativamente ai materiali di scavo risultanti dall'attività edilizia, ove gli stessi non vengano reimpiegati per rinterri, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'art. 185 co. 1 lett. C) del D.Lgs 152/06, nel medesimo sito di provenienza, potranno essere impiegati in altro sito o processo produttivo in qualità di sottoprodotti, ai sensi e nel rispetto dell'art. 184 bis del D.Lgs 152/06, o gestite in qualità di rifiuti (avvio a recupero o smaltimento) conformemente a quanto disciplinato dalla norma di settore (D.Lgs 152/06 e s.m.i);
- i rifiuti inerti, ed in particolare le terre e rocce da scavo, utilizzati negli interventi da effettuare dovranno essere gestiti in conformità alla normativa vigente in materia, ed in particolare al D.P.R. n. 120/2017;
- siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici per salvaguardare la stabilità del suolo, regolamentare il regime delle acque superficiali ed evitare fenomeni di inquinamento delle falde idriche;
- qualora si debba procedere ad ulteriori interventi che siano disciplinati dal R.D.L n.3267/23 e successive modifiche, dovrà essere presentata apposita istanza per l'ottenimento del relativo Nulla Osta ai lavori;
- l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
- NON SONO AUTORIZZATE OPERE E/O INTERVENTI (ANCHE DI COMPLETAMENTO) DI COMPETENZA DI QUESTO SERVIZIO, DIVERSI DA QUELLI PRESCRITTI CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

L'inosservanza anche parziale delle prescrizioni comporta la decadenza dell'efficacia del presente provvedimento e di conseguenza le opere realizzate saranno da considerarsi come prive di titolo autorizzativo.

I Comuni dovranno accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello strumento urbanistico vigente.

I Comuni pubblicheranno per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa e vistata dal Dirigente Responsabile competente.

Dopo ulteriori quindici giorni, in assenza di osservazioni i Comuni notificheranno al Richiedente l'Autorizzazione e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni a questo Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – Rischio Idraulico e Territoriale” - Dipartimento IV.

La presente autorizzazione ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, autorizzazione, permesso a costruire) da parte dell'Autorità competente a condizione che lo stato dei luoghi dove si svolgeranno i lavori sia rimasto immutato e che gli stessi verranno eseguiti secondo il progetto assentito, a decorrere dalla data







# Città metropolitana di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”**  
**Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”**  
 Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

della stessa ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio. (D.G.R. n. 1745/2002 art. 1 e D.G.R. n. 13/2012).

Si dovrà produrre nuova richiesta nel caso in cui i movimenti di terra non siano stati effettuati entro tale termine.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato, per quanto di rispettiva competenza, alla struttura del Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio ed al Comune.

**Si ricorda che, ai sensi della DGR n. 1745/2002, l'interessato dovrà comunicare, a questo Servizio 2 e al Gruppo Carabinieri Forestale di Roma la data di inizio dei lavori nonché quella di ultimazione degli stessi.**

Il Servizio 2 e il Gruppo Carabinieri Forestale di Roma potranno, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, per quanto di propria competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

**Sarà cura dell'interessato acquisire le Autorizzazioni e/o Nulla Osta relativi ad eventuali altri vincoli e/o misure di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto, in particolare per quanto concerne il D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 e le LL.RR. 6/07/1998 n. 24 e n. 25.**

Resta a carico della società proponente l'obbligo di presentare in via ordinaria istanza di autorizzazione ai fini idraulici, di cui al R.D. 368/1904 e al R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi della L.R. 53/98 e della D.G.R.L. n. 5079/99 “Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera a”, corredata da adeguata documentazione di cui alla progettazione esecutiva, per acquisire apposito titolo abilitativo alla successiva realizzazione dei lavori.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente documento verrà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale all'interno dell'Albo Pretorio Web nella sezione Altri provvedimenti amministrativi.

FIRMATO DIGITALMENTE  
 Il Dirigente del Servizio  
 Dott. Geol. Alessio Argentieri

*Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo.*



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
 Telefono: 06-67664303/4370/3561  
 Pec Dipartimentale:  
 pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it  
 E-mail Servizio: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>  
[https://geologico.cittametropolitanaroma.it](https://geologico.cittametropolitanaroma.it/)



2.13



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO II  
MOBILITA' E VIABILITA'**  
**Servizio 3 – Viabilità zona Sud**  
Il Dirigente Ing. Paolo Emmi

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*Dipartimento Energia e Clima*  
*D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche*  
*Via Molise, 2 - 00187 ROMA*  
*R.U.P. dott.ssa Marilena Barbaro*  
*PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)*

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**  
*Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi*  
*D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo*  
*Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione elettrodotti Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma*  
*PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)*

*Referente per la Società Terna S.p.A. Terna Rete Italia S.p.A.*  
*Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione per Autorizzazione Via Benigni, 21 – 00156 Roma*  
*PEC: [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)*  
*Dott.ssa Chiara Pietraggi*  
*tel. 346/6243886 - email: [chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)*

*e p.c.:*

*Direttore della U.E. “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali”*  
*Dott.ssa Ilaria Papa e-mail:*  
*[supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.gov.it)*

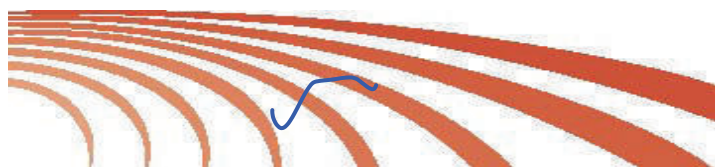
*Al Direttore del Dipartimento IV Arch. Massimo Piacenza*  
*[gov.territoriale@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:gov.territoriale@cittametropolitanaroma.gov.it)*

*Al Consorzio di Bonifica Litorale Nord*  
*PEC: [protocollo@cbln.it](mailto:protocollo@cbln.it)*

**Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – Enea Frascati” e opere connesse. Indizione della conferenza di servizi semplificata. Posizione n. EL-482. PARERE DI COMPETENZA**

PREMESSO che:

- nell'ambito della procedura di che trattasi la Città Metropolitana di Roma Capitale è chiamata ad esprimere proprio parere attraverso lo scrivente Dipartimento II “Mobilità e Viabilità” – Servizio 3 “Viabilità zona Sud” ed il Dipartimento IV - “Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio” - Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”;
- con precedente nota prot. CMRC-2021-0115517 del 28-07-2021, il Dipartimento IV - “Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio” - Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale” ha



Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma  
Segreteria 06/67664243 – 4389 – 4244  
E- mail: [dir.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:dir.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it)  
PEC: [viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:viabilita@pec.cittametropolitanaroma.gov.it) 1/3



richiesto la documentazione integrativa da produrre ai fini del rilascio sia di parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, sia dell'eventuale nulla osta vincolo idrogeologico, se accertata la sussistenza del medesimo, ai sensi del Regio Decreto Legge n.3267 del 30 dicembre 1923;

VISTA la nota di riscontro prodotta dalla Società Terna in data 5/08/2021, acquisita al protocollo dell'Ente con n. CMRC-2021-0119657 ed inoltrata al Servizio 2 "Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale" in data 13/9/2021, con la quale si precisa che il progetto presentato dalla società è un "**progetto preliminare/definitivo**" e che pertanto viene richiesta all'Amministrazione **"l'espressione di un parere di massima sulle opere da realizzare"**;

PRESO ATTO altresì che la documentazione tecnica e amministrativa integrativa, necessaria a valutare le interferenze degli interventi in progetto ai fini idrogeologici e idraulici, non è stata prodotta dal soggetto richiedente;

RITENUTO pertanto che allo stato attuale, stante il non adeguato livello di definizione progettuale degli interventi, non sussistano le condizioni per l'espressione degli specifici pronunciamenti della Città Metropolitana Capitale nelle materie di competenza, per le quali **non vi è previsione di espressione di "pareri di massima", ma invece obbligo di adozione di provvedimenti specifici in conformità alla normativa di settore;**

RITENUTO pertanto che il pronunciamento di competenza, sia esso positivo che negativo, possa essere espresso solo in una fase successiva, **sulla base di un livello di progettazione definitivo** che, in conformità al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., individui compiutamente i lavori da realizzare.

CONSIDERATO che:

- nella annualità corrente e più in generale, nel triennio di programmazione 2021/2023 è prevista ad opera del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" della scrivente Amministrazione, in qualità di ente proprietario della strada, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tra le altre, le strade Provinciali Sincrotona (Via Enrico Fermi), Cisternole, Marmorelle, Colle Mattia e Cisternole, oltre ad interventi recentemente eseguiti per il ripristino della struttura stradale;
- il tracciato delle canalizzazioni di progetto si snoda sulle predette strade Provinciali nonché sulle SS.PP. Prataporci, Frascati Colonna e Via di Acqua Felice;
- gli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – Enea Frascati" hanno un rilevante impatto strutturale sulle strade di che trattasi data l'estensione, l'ampiezza e la profondità di scavo oltre che nei riguardi delle esigenze di servizio al transito;
- in previsione degli interventi come sopra detti la scrivente CMRC dovrebbe rivedere e tarare l'entità e la tipologia degli interventi di manutenzione di propria competenza previsti per il mantenimento dell'infrastruttura fino all'esecuzione degli interventi di Terna Spa anche al fine di evitare l'esecuzione di lavori di ripristino strutturale delle strade che verrebbero vanificati dalla successiva esecuzione dei cavi interrati;
- allo stato attuale non risulta definito il quadro progettuale degli interventi di Terna Spa ad un livello adeguato per consentire le valutazioni ai fini della salvaguardia della infrastruttura stradale, atto a permettere cioè la verifica della sussistenza delle condizioni di fattibilità dell'opera rispetto allo stato dei luoghi e delle strutture (interferenze con opere d'arte, ponti, cunicoli, presidi idraulici etc...) nonché per stabilire se gli interventi siano congruenti con i disciplinari tecnici, le modalità di scavo, rinterro e ripristino della sede stradale previsti dalla CMRC.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

questo DIPARTIMENTO II "Mobilità e Viabilità" - Servizio 3 – "Viabilità zona Sud" comunica



**PARERE PRELIMINARE FAVOREVOLE**

alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – Enea Frascati”

**VINCOLATO AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI / CONDIZIONI**  
*apposte per la migliore tutela dell'interesse e del patrimonio pubblico*

1. non potendo attualmente definire l'esatta posizione delle condotte rispetto alla carreggiata, nei tratti di scavo a cielo aperto sulle strade Provinciali, sia rispettata la sezione di scavo e rinterro come da disciplinare tecnico allegato alle istanze di scavo di cui al modello 11\_scavi\_ordinari reperibile al seguente link:  
<https://static.cittametropolitanaroma.it/uploads/Mod-11-Modulo-Scavi-ordinari-V1-1.pdf>;
2. vista la necessità di contemperare le esigenze manutentive della strada con la realizzazione della Vs infrastruttura e quindi la programmazione degli interventi, si richiede di prevedere l'esecuzione dello strato di collegamento Binder con spessore di 7 cm, previa fresatura, per l'intera larghezza della carreggiata con successiva stesa di tappeto di usura di 3 cm invece di 4 cm previsti dal disciplinare;
3. sia ripristinata la segnaletica orizzontale;
4. dovrà essere redatto lo studio delle fasi esecutive per tratti stradali essendoci abitazioni lungo le strade;
5. viste le quote di scavo e la necessità, pertanto, di proteggerne le pareti, bisognerà valutare l'esigenza di operare con chiusura al transito veicolare provvedendo allo studio dei percorsi alternativi, quindi alla fornitura, apposizione e manutenzione di tutta la segnaletica per l'indicazione dei predetti percorsi e di presegnalamento sugli snodi e direttrici principali circostanti. Bisognerà garantire l'accesso ai residenti e l'eventuale raggiungimento dei vari siti ai mezzi di pronto intervento e soccorso;
6. è necessario identificare tutti i servizi interferenti sia per definire l'esatta posizione del tracciato rispetto alla strada sia per evitare interruzioni e rallentamenti nei lavori con conseguenti disagi all'utenza;
7. deve essere accertata la posizione e quota di tutte le opere d'arte per gli attraversamenti di fossi naturali ed ulteriori attraversamenti idraulici stradali specificando le soluzioni progettuali per il superamento della interferenza considerando che **non è permesso ancorare i sottoservizi alle opere d'arte** e prevedendo quindi, ove necessario per problemi di quote, l'esecuzione di opere indipendenti per lo scavalco dei fossi.

Lo scrivente Dipartimento si riserva la facoltà di indicare ulteriori prescrizioni in sede di sviluppo del progetto definitivo di cui si chiede la trasmissione fin d'ora.

Firmato  
digitalmente da

**Paolo Emmi**

Data e ora della firma:  
22/09/2021 11:23:02

IL DIRIGENTE  
Ing. Paolo Emmi  
*Firma digitale*

*Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatrice di protocollo.*





# COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SETTORE IV TECNICO

Urbanistica – Sportello Unico per l'Edilizia

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei  
sistemi energetici e geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle  
infrastrutture energetiche  
Via Molise n. 2 – 00187 Roma  
*dgisseg.div05@pec.mise.gov.it*

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento per la transizione ecologica e  
gli investimenti verdi  
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità  
dello sviluppo  
Divisione IV – Qualità dello sviluppo  
/Sezione elettrodotti  
V.le Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma  
*cress@pec.minambiente.it*

Al Terna Rete Italia S.p.a.  
Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione  
per Autorizzazione  
Dott.ssa Chiara Pietraggi  
Via Benigni n. 21 – 00156 Roma  
*autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it*

e p.c. Al Commissario Straordinario  
Dott.ssa Raffaella Moscarella  
Sede

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" ed opere connesse.

Posizione n. EL - 482

Indizione Conferenza di Servizi, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. e ii., decisoria in forma semplificata in modalità asincrona.

Richiedente: Società Terna s.p.a. per tramite della controllata Terna Rete Italia s.p.a.

Parere tecnico di competenza.

Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 17 luglio 2021 al n. 36868, il Ministero della Transizione Ecologica -D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche, ha indetto la Conferenza di Servizi in oggetto, per l'ottenimento della autorizzazione alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV “SE Roma Est – ENEA Frascati” ed opere connesse.

La conferenza di servizi decisoria, indetta in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., ha indicato in 75 giorni dalla ricezione dall'indizione (30 settembre 2021) il termine perentorio per l'espressione dei pareri di competenza.

## PREMESSA

Su richiesta dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ENEA, la soc.tà Terna s.p.a., in quanto proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ha provveduto a sviluppare un progetto che riguarda una nuova connessione per un impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel Comune di Frascati all'interno del Centro ricerche ENEA nel territorio del Comune di Frascati in via Enrico Fermi n. 45, nell'ambito dello sviluppo scientifico e tecnologico, alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di energia rinnovabile, sicura ed inesauribile, denominato DTT - “Divertor Tokamak Test facility”.

La nuova infrastruttura, con sede nel Centro Ricerca ENEA, è destinata alla sperimentazioni di soluzioni alternative relative al problema dei carichi termici originati dalla reazione di fusione, attraverso un nuovo dispositivo denominato appunto Divertor Tokamak Test facility (DTT).

Il DTT è un dispositivo del tipo a “confinamento magnetico”, consistente in una macchina radiogena, che deve essere appositamente autorizzata all'esercizio di categoria A, ai sensi del D.Lgs. 101/2020.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto funzionale per la realizzazione dell'intervento in oggetto è localizzato nei territori comunali di Roma, Frascati, Montecompati, Monte Porzio Catone, Colonna, Zagarolo e Galliciano del Lazio.

Sulla richiesta posta dall'ENEA, Terna ha provveduto ad elaborare ed aggiornare la soluzione tecnica minima generale di connessione proprio per garantire il valore di potenza richiesta attraverso due elettrodotti RTN in cavo a 150Kv, alla stazione di trasformazione RTN a 380/150 kV denominata “Roma Est” che dovrà essere opportunamente adeguata e la modifica dell'esistente elettrodotto aereo RTN a 150 kV “Enea Frascati RM – Enea Frascati Ut”, che verrà sostituito da un collegamento in cavo a 150 kV, alla cabina primaria “Enea Frascati RM”.

Sul territorio del Comune di Frascati saranno effettuati i seguenti interventi:

- Nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV “SE ENEA Frascati”;
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna “A”, per una lunghezza di circa 3,0 km;
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna “B”, per una lunghezza di circa 3,0 km;
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna “C”, per una lunghezza di circa 0,5 km;
- Rimozione del tratto aereo a 150 kV tra la cabina primaria “ENEA Frascati” di distribuzione e l'esistente cabina di ENEA, per una lunghezza di circa 0,23 km.

La nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV “SE ENEA Frascati” sarà realizzata all'interno dell'area del centro di ricerca ENEA, con due edifici prefabbricati per contenere gli apparati elettrici e sostenere le apparecchiature elettromeccaniche.

Saranno realizzati 3 corpi di fabbrica con differenti altezze geometriche, denominati “Edificio Gis”, “Edificio integrato” e locale di consegna MT/TLC.

L'edificio Gis è formato da un corpo delle dimensioni planimetriche di m 26,15 x m 12,30 con altezza di m 10. Tale porzione di fabbricato verrà destinata al contenimento della sezione AT a 150 kV e ai relativi armadi di montante. La costruzione sarà del tipo prefabbricato, con struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v. pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a. modulari posti orizzontalmente.

La superficie coperta è di mq. 322 circa con un volume di mc 3216 circa.



L'edificio integrato è formato da un corpo delle dimensioni planimetriche di m. 21,80 x m 12,30 con altezza fuori terra di m 4,70 circa. Tale edificio contiene la parte dei quadri di comando e controllo della stazione, gli apparati di teleoperazioni e i vettori, gli uffici ed i servizi per il personale della manutenzione.

La costruzione sarà del tipo prefabbricato con struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v. pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a. modulari posti orizzontalmente. La copertura in piano opportunamente coibentata ed impermeabilizzata

La superficie coperta è di mq. 268 circa con un volume di mc 1.260 circa.

L'edificio per i punti di consegna MT e TLC è formato da un corpo delle dimensioni planimetriche di m. 11,70 x m 2,50 con altezza fuori terra di m 3,35 circa. Tale edificio è destinato ad ospitare i quadri contenenti i dispositivi generali ed i quadri arrivo linea e dove si attesteranno la linea di media tensione di alimentazione dei servizi ausiliari della stazione e le consegne dei sistemi di telecomunicazioni.

Saranno realizzate opere connesse, quali l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione, la pavimentazione delle strade e dei piazzali di servizio destinati alla circolazione interna, recinzione perimetrale e due cancelli carrabili. Inoltre saranno installati un box per gruppo elettrogeno e un trasformatore MT/bt.

L'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna "A", per una lunghezza di circa 3,0 km nel territorio comunale è posato in un'unica trincea ad una profondità di m 1,60 circa. In alcuni tratti a detto tracciato sarà affiancato un secondo collegamento in cavo denominato "Terna B"; entrambi rimarranno generalmente paralleli e distanti tra loro di circa 3- 4 metri.

I cavi verranno posati lungo la viabilità esistente ed ove necessario, attraverso dei fondi privati.

Il collegamento in cavo si attesterà alle rispettive stazioni elettriche sui futuri stalli linea a questo dedicati.

L'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna "C", per una lunghezza di circa 0,5 km è posato in un'unica trincea ad una profondità di m 1,60 circa. Il collegamento in cavo si attesterà alle rispettive stazioni elettriche sui futuri stalli linea a questo dedicati, previo adeguamento della CP "ENEA Frascati" dove sarà necessario rimuovere l'attuale collegamento aereo verso l'utente e adeguare lo stallo linea per ospitare la nuova linea in cavo.

## INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Comune di Frascati è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.P.R. n. 988 del 19 dicembre 1967 e successiva variante stralcio approvata con D.G.R. Lazio n. 515 del 28 aprile 2005.

Con Deliberazione G.R. Lazio n. 4793 del 7 agosto 1981 è stato approvato il Piano Particolareggiato della zona di ricerca in via Enrico Fermi, per l'ampliamento della zona laboratori di ricerca.

Nel corso del tempo sia antecedente all'approvazione del vigente P.R.G. che successivamente all'approvazione del P.P. citato sono stati rilasciati dal Comune di Frascati i titoli abilitativi per la realizzazione dei fabbricati presenti presso il centro di ricerca ENEA.

L'intervento sul territorio comunale, relativo ai nuovi tracciati in cavo, saranno ubicati principalmente lungo la sede viaria esistente di Via Frascati – Colonna, Via di Pietra Porzia, Via Santa Croce, Via delle Cisternole, via Gratton e Via Enrico Fermi.

In alcuni tratti, il nuovo elettrodotto in cavo è passante dentro proprietà private ed assoggettate al D.P.R. n. 327/2001 e s.mm. e ii.

Secondo la strumentazione urbanistica del Comune di Frascati, gli interventi da realizzare ed individuati nella proposta progettuale ricadono nella *Viabilità – Strade esistenti e in Zona a destinazione speciale – Sincrotone* regolamentata dall'art. 45 delle norme tecniche di attuazione, pertanto compatibili con la destinazione urbanistica delle aree in argomento.

### *Articolo 45 – Zona a destinazione speciale*

*Nel P.R.G. sono previste alcune zone a destinazione speciale: esse appaiono nella planimetria generale scala 1: 5.000 e scala 1: 2.000 e occupano una superficie di circa ha 19. Fra queste zone le più importanti sono:*

- A) *Zona ospedaliera;*
- B) *Zona cimiteriale;*

- C) Zona Sincrotone Nazionale;
- D) Zona del Ministero Agricoltura e Foreste;
- E) Mattatoio;
- F) Chiese;
- G) Parcheggi;
- H) Eliporto;
- I) Zone destinate ad uffici scolastici.

Tutte queste zone potranno essere assoggettate a P.R.P. nei quali verranno stabilite quelle caratteristiche edilizie che non fossero già fissate nel P.R.G.

Di norma però, anche in sede di P.R.P. varranno per le costruzioni di queste zone le caratteristiche edilizie e le relative deroghe della zona in cui l'area a destinazione speciale.

Nelle zone speciali possono istituirsi parcheggi.

## INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO

L'ambito dove è ubicato l'intervento risulta assoggettato al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04 per effetto del D.M. del D.M. 2 aprile 1954 – Comprensorio Colli Tuscolani.

Secondo il P.T.P.R. approvato con D.C.R. n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021, Supplemento n. 2, l'area in questione conferma i vincoli nel seguente modo:

### Vincoli dichiarativi

*Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/04 - art. 8 delle NTA - D.M. 2 aprile 1954 – Comprensorio Colli Tuscolani.*

### Vincoli ricognitivi di Legge

*Protezione zone di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto art. 142, comma 1, lett. m) del D.Lgs. 42/04 - art. 42 delle NTA.*

Alla predetta area di intervento è stata attribuita, ai fini di tutela, il seguente paesaggio:

### Paesaggio degli Insediamenti Urbani, disciplinato dall'art. 28 delle n.t.a. in cui:

(...)

*La tutela è volta alla riqualificazione degli ambiti urbani e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.*

(...)

*Il punto 6.1 – Uso tecnologico della Tabella B consente la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti possibilmente interrati.*

### Paesaggio Agrario di Valore, disciplinato dall'art. 26 delle n.t.a. in cui:

(...)

*La tutela è volta al mantenimento della qualità del paesaggio rurale mediante la conservazione e la valorizzazione dell'uso agricolo e di quello produttivo compatibile.*

(...)

*Il punto 6.1 – Uso tecnologico della Tabella B consente la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti possibilmente interrati e nel rispetto della morfologia dei luoghi.*



Paesaggio degli Insediamenti in evoluzione, disciplinato dall'art. 29 delle n.t.a. in cui:

(...)

*La tutela è volta a promuovere la qualità degli insediamenti urbani attraverso la realizzazione di tessuti integrati, il controllo delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi.*

*La tutela è volta inoltre alla conservazione e valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali presenti, alla conservazione delle visuali libere verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito anche mediante il mantenimento di corridoi verdi all'interno dei tessuti e di connessione con i paesaggi naturali e agricoli continui*

(...)

*Il punto 6.1 – Uso tecnologico della Tabella B consente la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti possibilmente interrati.*

## CONCLUSIONI

Il progetto esaminato, riguardante il territorio comune della Città di Frascati, relativo ai nuovi tracciati in cavo, che saranno ubicati principalmente lungo la sede viaria esistente di Via Frascati – Colonna, Via di Pietra Porzia, Via Santa Croce, Via delle Cisternole, via Gratton e Via Enrico Fermi ed in alcune parti all'interno di proprietà private, ricadono secondo il vigente P.R.G. nella *Viabilità – Strade esistenti e in Zona a destinazione speciale – Sincrotone* regolamentata dall'art. 45 delle norme tecniche di attuazione, pertanto compatibili con la destinazione urbanistica delle aree in argomento.

Considerato che l'elettrodotto attraversa proprietà private e che l'autorizzazione ministeriale per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "*Collegamento mediante cavi a 150kV SE Roma Est – ENEA Frascati*" appone un vincolo preordinato all'asservimento coattivo delle servitù di elettrodotto sui fondi interessati, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 nonché la realizzazione di nuovi fabbricati all'interno dell'area dei centri di ricerca, codesto Servizio unitamente al S.U.A.P. ritiene di esprimere il parere favorevole di propria competenza in merito al progetto in argomento e di dichiarare la non conformità urbanistica delle suddette opere in quanto non conformi alla strumentazione urbanistica del Comune di Frascati.

Si propone di rispettare la distanza tra i nuovi fabbricati all'interno dell'Area ENEA ed il confini di proprietà di m 10,00 in virtù delle norme tecniche di attuazione del P.P. e le nuove recinzioni siano uniformate per tipologia e materiali a quelle già presenti nell'area ENEA.

In merito alla viabilità di competenza di questo Ente, si precisa che l'intervento di apertura del cavo stradale dovrà essere disciplinato da specifiche ordinanze dirigenziali per la modifica dei flussi di traffico, da emettere almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori e previa specifica istanza, corredata dal cronoprogramma lavori, da richiedersi almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Il Responsabile Apicale del Servizio  
Dott. Giuliano D'Agostini <sup>1</sup>

Il Responsabile del S.U.A.P.  
Dott. Elpidio Bucci <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm. e ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e firma autografa.



# COMUNE DI COLONNA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

AREA 3 ATTIVITÀ TECNICHE, MANUTENTIVE E URBANISTICHE

Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici, Espropriazioni, Manutenzioni, Cimitero, Ambiente, Servizi a rete, Agricoltura e artigianato, Commercio, SUAP

*Prot. 6743 del 21 settembre 2021*

- AI Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise n. 2 – 00187 Roma  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)
- AI Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi  
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione IV – Qualità dello sviluppo /Sezione elettrodotti  
V.le Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)
- AI Terna Rete Italia S.p.a.  
Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione per Autorizzazione  
Dott.ssa Chiara Pietraggi  
Via Benigni n. 21 – 00156 Roma  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)
- e p.c. AI Sindaco  
Dott.Fausto Giuliani  
Sede

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" ed opere connesse. Posizione n. EL - 482  
Indizione Conferenza di Servizi, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. e ii., decisoria in forma semplificata in modalità asincrona.  
Richiedente: Società Terna s.p.a. per tramite della controllata Terna Rete Italia s.p.a.  
Parere tecnico di competenza.



Con nota assunta al protocollo generale dell'Ente in data 14 luglio 2021 al n. 5115, il Ministero della Transizione Ecologica -D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche, ha indetto la Conferenza di Servizi in oggetto, per l'ottenimento della autorizzazione alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" ed opere connesse.

La conferenza di servizi decisoria, indetta in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., ha indicato in 75 giorni dalla ricezione dall'indizione (30 settembre 2021) il termine perentorio per l'espressione dei pareri di competenza.

## PREMESSA

Su richiesta dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ENEA, la soc.tà Terna s.p.a., in quanto proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ha provveduto a sviluppare un progetto che riguarda una nuova connessione per un impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel Comune di Frascati all'interno del Centro ricerche ENEA nel territorio del Comune di Frascati in via Enrico Fermi n. 45, nell'ambito dello sviluppo scientifico e tecnologico, alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di energia rinnovabile, sicura ed inesauribile, denominato DTT - "Divertor Tokamak Test facility".

La nuova infrastruttura, con sede nel Centro Ricerca ENEA, è destinata alla sperimentazioni di soluzioni alternative relative al problema dei carichi termici originati dalla reazione di fusione, attraverso un nuovo dispositivo denominato appunto Divertor Tokamak Test facility (DTT).

Il DTT è un dispositivo del tipo a "confinamento magnetico", consistente in una macchina radiogena, che deve essere appositamente autorizzata all'esercizio di categoria A, ai sensi del D.Lgs. 101/2020.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto funzionale per la realizzazione dell'intervento in oggetto è localizzato nei territori comunali di Roma, Frascati, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Colonna, Zagarolo e Galliciano del Lazio.

Sulla richiesta posta dall'ENEA, Terna ha provveduto ad elaborare ed aggiornare la soluzione tecnica minima generale di connessione proprio per garantire il valore di potenza richiesta attraverso due elettrodotti RTN in cavo a 150Kv, alla stazione di trasformazione RTN a 380/150 kV denominata "Roma Est" che dovrà essere opportunamente adeguata e la modifica dell'esistente elettrodotto aereo RTN a 150 kV "Enea Frascati RM – Enea Frascati Ut", che verrà sostituito da un collegamento in cavo a 150 kV, alla cabina primaria "Enea Frascati RM".

Sul territorio del Comune di Colonna saranno effettuati i seguenti interventi:

- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato Terna "B", per una lunghezza di circa 0,8 km;

L'elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato "Terna B", con un cavo posato lungo la viabilità esistente ed ove necessario, attraverso dei fondi privati.

## INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Colonna è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6032 del 23 dicembre 1974. Successivamente la Variante Generale al PRG è stata adottata con Delibera Consigliare n. 26 del 26 febbraio 1977 ed è stata poi approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 963 del 21 marzo 1979.

Secondo la strumentazione urbanistica vigente del Comune di Colonna, gli interventi da realizzare ed individuati nella proposta progettuale ricadono nella *Viabilità – Strade esistenti*.

Il Comune ha poi adottato con Delibera di C.C. n. 24 del 18 luglio 2006 il proprio Documento Preliminare di Indirizzo al Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG); la variante al PUCG è stata poi adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'11 luglio 2018 e pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data 02 agosto 2018.



Secondo la strumentazione urbanistica adottata del Comune di Colonna, gli interventi da realizzare ed individuati nella proposta progettuale ricadono nel *Sistema della mobilità* :

- *Rete di 2° livello metropolitano*
- *Viabilità – Strade esistenti.*

L'intervento sul territorio comunale, relativo al nuovo tracciato in cavo, sarà ubicato lungo la sede viaria esistente di Via Frascati – Colonna e Via delle Marmorelle Nuove.

## **INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO**

L'ambito dove è ubicato l'intervento risulta assoggettato al vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04 per effetto del D.M. 5 aprile 1960 “ Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Colonna (Roma)”.

Secondo il P.T.P.R. approvato con D.C.R. n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021, Supplemento n. 2, l'area in questione conferma i vincoli nel seguente modo:

### Vincoli dichiarativi

*Beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/04 - art. 8 delle NTA - D.M. 5 aprile 1960.*

### Vincoli ricognitivi di Piano

*Beni lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e relativa fascia di rispetto - art. 45 delle NTA.*

Alla predetta area di intervento è stata attribuita, ai fini di tutela, il seguente paesaggio:

### Paesaggio degli Insediamenti Urbani, disciplinato dall'art. 28 delle n.t.a. in cui:

(...)

*La tutela è volta alla riqualificazione degli ambiti urbani e, in particolare a: in relazione a particolari tessuti viari o edilizi, al mantenimento delle caratteristiche, tenuto conto delle tipologie architettoniche nonché delle tecniche e dei materiali costruttivi; alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e degli elementi naturali ancora presenti; alla conservazione delle visuali verso i paesaggi di pregio adiacenti e/o interni all'ambito urbano anche mediante il controllo dell'espansione; al mantenimento di corridoi verdi interni ai tessuti e/o di connessione con i paesaggi naturali e agricoli contigui.*

(...)

*Il punto 6.1 – Uso tecnologico della Tabella B consente la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti possibilmente interrati.*

### Paesaggio Agrario di Rilevante Valore, disciplinato dall'art. 25 delle n.t.a. in cui:

(...)

*La tutela è volta alla salvaguardia della continuità del paesaggio mediante il mantenimento di forme di uso agricolo del suolo.*

(...)

*Il punto 6.1 – Sono consentite nel rispetto della morfologia dei luoghi. Le reti possibilmente devono essere interrati. La relazione paesaggistica deve prevedere la sistemazione paesistica dei luoghi post operam e la realizzazione degli interventi è subordinata alla contestuale sistemazione paesistica prevista*

## **CONCLUSIONI**

Il progetto esaminato, riguardante il territorio comunale di Colonna, relativo al nuovo tracciato in cavo, che sarà ubicato lungo la sede viaria esistente di Via Frascati – Colonna e Via delle Marmorelle Nuove, ricade secondo il vigente P.R.G. nella *Viabilità – Strade esistenti*;

Secondo la strumentazione urbanistica adottata dal Comune di Colonna con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'11 luglio 2018, gli interventi da realizzare ed individuati nella proposta progettuale ricadono nel *Sistema della mobilità* :

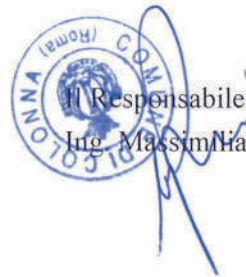
- *Rete di 2° livello metropolitano*
- *Viabilità – Strade esistenti.*

pertanto compatibili con la destinazione urbanistica delle aree in argomento.

Considerato che l'autorizzazione ministeriale per la costruzione e l'esercizio dell'intervento denominato "*Collegamento mediante cavi a 150kV SE Roma Est – ENEA Frascati*" appone un vincolo preordinato all'asservimento coattivo delle servitù di elettrodotto sui fondi interessati, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, si ritiene di esprimere il parere favorevole di propria competenza in merito al progetto in argomento e di esprimere il parere di non conformità urbanistica delle suddette opere in quanto non conformi alla strumentazione urbanistica del Comune di Colonna.

In merito alla viabilità di competenza di questo Ente, si precisa che l'intervento di apertura del cavo stradale dovrà essere disciplinato da specifiche ordinanze dirigenziali per la modifica dei flussi di traffico, da emettere almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori e previa specifica istanza, corredata dal cronoprogramma lavori, da richiedersi almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Colonna 22 settembre 2021



Il Responsabile dell'area 3  
Ing. Massimiliano Petrassi





Trasmessa via pec

Roma, data del protocollo

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza  
dei sistemi energetici e geominerari  
Div. V – Regolamentazione delle  
infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

E p.c.  
Terna Rete Italia S.p.A.  
Sviluppo e Progetti Speciali  
– Progettazione per  
Autorizzazione  
Via Benigni, 21 – 00156  
Roma  
PEC:  
[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento per la transizione  
ecologica e gli investimenti verdi  
D.G. per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
Divisione IV - Qualità dello  
sviluppo/Sezione elettrodotti  
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147  
Roma  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Dott.ssa Chiara Pietraggi  
email: [chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)

Rif. Nota prot. 21986 del 13/07/2021

Oggetto: **Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il**

**collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse. Posizione n. EL-482**

In riferimento alla 1° Conferenza di Servizi per “*la realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV SE Roma Est – ENEA Frascati*”, si rappresenta che la scrivente non rileva un coinvolgimento dell’Agenzia del Demanio nel procedimento in corso, poiché dalla documentazione trasmessa in formato digitale e dall’analisi dell’elenco particellare, il progetto non risulta interessare beni dello Stato gestiti dalla stessa.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Antonio Ottavio Ficchi

FICCHI ANTONIO O  
(documento elettronico)

2021.08.06 09:18:53  
CN=FICCHI ANTONIO OTTAVIO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97-VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits

Il Referente  
Paola Fugallo tel. 06/48024.309

Il Responsabile Servizi Territoriali Roma 2  
Loredana Randisi

Il Responsabile dei Servizi Territoriali Roma  
Elena Raiani

RANDISI LOREI  
2021.08.06 09:18:53  
CN=RANDISI LOREDANA  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97-VATIT-06340981007  
RSA/2048 bits



*AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE*

*Area Difesa del Suolo*



Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei  
Sistemi Energetici e Geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture  
Energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e p.c. TERNA Rete Italia SpA  
Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione per Autorizzazione  
Via Benigni, 21 – 00156 Roma  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

Oggetto: EL-482. Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona. Terna SpA.  
Realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est –  
ENEA Frascati" e opere connesse.

Con Vs. nota n. 0021986 del 13/07/2021, pervenuta via PEC in pari data ed acquisita al ns.  
protocollo con il n. 0006802 del 13/07/2021, è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione  
della Conferenza dei Servizi descritta in oggetto. Nella stessa nota è stato indicato il link istituzionale  
dove poter prendere visione dei relativi elaborati progettuali.

Dall'esame di detti elaborati si apprende che Terna S.p.A, nell'ambito dei suoi compiti  
istituzionali, ha ricevuto da parte di ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo  
Sviluppo Economico Sostenibile la richiesta di modifica di connessione alla rete di trasmissione  
nazionale dell'impianto corrispondente ad unità di consumo da 270 MW nel comune di Frascati (RM).  
Ciò, in riferimento alla realizzazione di una macchina sperimentale finalizzata alla produzione di  
energia rinnovabile, sicura ed inesauribile (progetto DTT - Divertor Tokamak Test) da prossima  
realizzazione nel C.R. ENEA di Frascati

L'intervento è articolato attraverso le seguenti attività:





- Adeguamento Stazione Elettrica a 380/150 kV "Roma Est"
- Nuova Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV "SE ENEA Frascati"
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna A"
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna B"
- Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV dalla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati" alla Cabina Primaria "ENEA Frascati" denominato "Terna C".

A seguito della realizzazione delle opere sopra descritte sarà possibile demolire il tratto di elettrodotto aereo a 150kV tra la Cabina Primaria "ENEA Frascati" di e-distribuzione e l'esistente Cabina Utente di ENEA, per un totale di circa 0,23 km.

Il territorio dove sono previsti i nuovi elettrodotti è disciplinato dal "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico", approvato con DPCM del 10 novembre 2006 e dal "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico - Primo Aggiornamento", approvato con DPCM del 10 aprile 2013.

Dal confronto degli elaborati progettuali con la cartografia dei PAI citati, emerge che i nuovi tracciati allo stato degli studi, non interferiscono direttamente con aree definite a rischio idrogeologico, come si evince anche dagli elaborati grafici pervenuti denominati DUER20001B2152728 – Relazione Geologica preliminare – Carta Inventario fenomeni Franosi e Situazioni a Rischio Frana (PAI).

Nell'elaborato "Relazione Geologica Preliminare" è altresì affermato che *dalla verifica è emerso che nell'area di interesse non sono presenti criticità relative alla pericolosità idraulica. Inoltre, le fasce fluviali e le zone di rischio dei corsi d'acqua del reticolo secondario e minore non interferiscono i siti in progetto. L'analisi della cartografia inerente l'Inventario dei fenomeni franosi e situazioni a rischio frana, in corrispondenza dei comuni di Monte Compatri e Colonna, evidenzia una possibile interferenza dell'elettrodotto in progetto con corone di frana segnalate come elementi presunti. A tal proposito è stato condotto un sopralluogo tecnico che ha consentito di definire la natura dei lineamenti segnalati a fattori antropici o naturali non riconducibili a eventi gravitativi.*

Per quanto sopra, viste le NTA di PAI, considerato che si è in presenza di una opera pubblica di interesse pubblico, vista la tipologia realizzativa dei nuovi elettrodotti e delle opere connesse, si esprime il proprio parere di compatibilità di quanto proposto con gli atti di pianificazione di competenza con la prescrizione che in caso di attraversamento o sotto-atteveramento del reticolo idrografico superficiale



(in generale si è indicata la metodologia TOC - Trivellazione Orizzontale Controllata), essi avvengono in modo tale da non restringere in alcun modo la attuale sezione di deflusso e senza deviarne il corso.

SP

Il Dirigente  
(ing. Carlo Ferranti)

*Ing. Cristine Villoroti*



AUTORITA BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE  
Protocollo Partenza N. 8220/2021 del 27-08-2021  
Doc. Principale - Copia Documento

**2.18a****CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD***Sede Legale - Roma - Via del Fosso di Dragoncello n.172 - 00124 Casalpalocco - Roma - Tel. 06-561941 Fax 06-5657214**protocollo@cbln.it - cbln@pec.cbln.it - www.cbln.it*Associazione Nazionale Consorzi Gestione  
e Tutela del Territorio e Acque Irrigue  
Membro dell'European Union of Water Management AssociationsSettore Progettazione ed Esecuzione OO.PP.  
Capo Settore Ing. Severino Marasco  
e-mail [progettazioneesecuzioeopp@cbln.it](mailto:progettazioneesecuzioeopp@cbln.it)  
Rif. Prot. n° 20282 del 23/12/2020  
Sede Legale RomaSpett.le  
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Dipartimento Energia e Clima  
ex Direzione Generale per le Infrastrutture  
e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e  
Geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle  
Infrastrutture Energetiche  
Via Molise n° 2  
00187 R O M A  
**[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)**Spett.le  
TERNA RETE ITALIA SPA  
Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione  
per Autorizzazione  
Via Benigni, 21  
00156 R O M A  
**[autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)**Spett.le  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA  
CAPITALE  
Dipartimento IV - Pianificazione, Sviluppo e  
Governato del Territorio  
Servizio 2 - Geologico, Difesa del Suolo -  
Rischio Idraulico e Territoriale  
Viale Giorgio Ribotta n° 41/43  
00144 R O M A  
**[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)**

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse - Posizione n. EL-482.

Richiesta N.O. idraulico per l'attraversamento in subalveo della diramazione del Fosso dell'Osa tramite T.O.C..

Minsitero della Transizione Ecologica – Collegamento SE Roma Est – Enea Frascati  
2022 Parere – 1640/pc-sb**Sedi Operative:****Ardea** - Via Pratica di Mare n. 67 - 00040 Ardea - Roma - Tel. 06-9130051 Fax 06-9131318**Tarquinia** - Via Giuseppe Garibaldi n. 7 - 01016 Tarquinia - Viterbo - Tel. 0766-856019 Fax 0766-855290**Sedi periferiche:****Monti dell'Ara** - Viale dei Tre Denari Snc - 00057 Maccarese Fiumicino - Tel. 0661697965 Fax 0661697474**Focene** - Viale delle Idrovore di Fiumicino n. 304 - 00054 Focene Fiumicino - Tel 066589510-512 Fax 066589214



Con riferimento alla nota prot. n° U.0038694 del 23/12/2021, relativa alla richiesta di un parere riguardante le opere in oggetto e alla nota prot. n° 21986 del 13/07/2021, di indizione della Conferenza di Servizi, questo Consorzio, esaminati gli elaborati trasmessi ed a seguito di sopralluogo effettuato dai suoi tecnici, esprime parere favorevole per quanto di propria competenza ed ai soli fini idraulici alle seguenti condizioni:

- che l'opera venga realizzata in conformità degli elaborati di progetto presentati e nell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e delle norme di cui al R.D. 08/05/1904 n. 368 e R.D. 25/7/1904 n.523;
- che siano fatti salvi tutti i diritti di terzi e vengano acquisite, in via preliminare all'esecuzione delle opere, tutte le autorizzazioni necessarie (Regione, Provincia, Comune, ecc.) precisando che il presente parere favorevole non esclude gli altri permessi richiesti dalle Leggi e Regolamenti vigenti, in relazione all'opera da eseguire. **In particolare, l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata all'autorizzazione rilasciata dagli Uffici di Città Metropolitana di Roma Capitale in indirizzo;**
- che il richiedente comunichi al Consorzio la data dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori e si attenga scrupolosamente alle disposizioni che durante la realizzazione degli stessi potranno essere impartite dal Servizio Tecnico consortile in relazione ai tempi ed alle modalità di esecuzione;
- che le opere da realizzare non ostacolino né creino impedimento al libero deflusso delle acque del fosso interessato - anche in caso di piene - e non interferiscano con il passaggio dei mezzi adibiti alla manutenzione dello stesso canale ed, in particolare, eventuali manufatti dovranno essere posti ad una distanza non inferiore a 6,00 metri dal ciglio superiore del fosso;
- che il richiedente sia altresì l'unico responsabile di tutti gli incidenti e di tutti i danni, nessuno escluso, arrecati a persone ed a cose, o durante l'esecuzione dell'opera oppure nell'esercizio o durante la manutenzione dell'opera da parte della Ditta stessa oppure ancora conseguenti a tale esecuzione (qualora ad esempio l'opera creasse - circostanza che a priori non si può escludere - direttamente od indirettamente, ostacolo od impedimento al libero deflusso delle acque dei canali, specie in caso di piene, o qualora causasse altri inconvenienti), danni che pertanto, in particolare, è tenuta ad indennizzare in proprio; il Consorzio sia fatto salvo in caso di danni - all'opera oggetto della richiesta di cui si tratta - dovuti a rigurgiti di acqua od a piene dei canali oppure dovuti, o comunque collegati, all'esercizio della bonifica od allo svolgimento delle altre attività dell'Ente: in tali evenienze, il richiedente sia obbligato a rispondere anche e direttamente per gli eventuali danni arrecati a terzi, dipendenti da incidenti, rotture o guasti dell'opera determinati dalle cause sopra citate o comunque conseguenti al semplice fatto che esista l'opera stessa;
- che il richiedente, dopo la realizzazione delle opere in argomento, provveda al ripristino a perfetta regola d'arte dello stato dei luoghi;
- che a richiesta del Consorzio, qualora se ne ravvisi la necessità per motivi di carattere tecnico, idraulico o di pubblico interesse, il richiedente apporti alle opere eseguite, a proprie cura e spese, modifiche anche totali o provveda a rimuovere le opere stesse senza per questo poter pretendere rimborsi o indennizzi di sorta;

Il presente parere si intenderà revocato qualora non si proceda ad iniziare le attività di che trattasi entro mesi 6 dal suo rilascio.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Andrea Renna)



**Sedi Operative:**

Ardea - Via Pratica di Mare n. 67 - 00040 Ardea - Roma - Tel. 06-9130051 Fax 06-9131318

Tarquinia - Via Giuseppe Garibaldi n. 7 - 01016 Tarquinia - Viterbo - Tel. 0766-856019 Fax 0766-855290

**Sedi periferiche:**

Monti dell'Ara - Viale dei Tre Denari Snc - 00057 Maccarese Fiumicino - Tel. 0661697965 Fax 0661697474

Focene - Viale delle Idrovore di Fiumicino n. 304 - 00054 Focene Fiumicino - Tel 066589510-512 Fax 066589214

CONSORZIO DI BONIFICA LITORALE NORD  
Protocollo Partenza N. 2784/2022 del 01-03-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

2.18b



## Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA  
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA  
Ex Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche

**Consorzio Bonifica Litorale Nord**  
Via del Fosso di Dragoncello, 172  
00124 CASALPALOCCO (RM)  
[cbln@pec.cbln.it](mailto:cbln@pec.cbln.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse – *Riscontro*  
Posizione n. **EL-482** (da citare in tutte le comunicazioni)

In riferimento al procedimento di autorizzazione dell'intervento in oggetto e alla determinazione resa da codesto Consorzio con nota prot. n 2784/2022 del 01-03-2022, si fa presente quanto segue.

La sopradetta determinazione riporta che la stessa si intenderà revocata qualora non si proceda ad iniziare le attività realizzative entro 6 mesi dal suo rilascio, ma tale condizionalità risulta non compatibile con la tempistica di autorizzazione e di realizzazione della infrastruttura elettrica in oggetto, in quanto il procedimento autorizzativo ai sensi della normativa di settore dura 120 o 180 giorni e il decreto autorizzativo ministeriale di prassi prevede l'entrata in esercizio dell'opera elettrica entro 5 anni dall'emanazione dello stesso decreto. Preso atto di tali peculiarità del procedimento autorizzativo delle infrastrutture RTN ed al fine di allineare la validità della determinazione resa da codesto Consorzio con tali previsioni, si chiede di valutare una possibile estensione temporale della determinazione.

La scrivente resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

Per IL DIRIGENTE

**DANIELE PITTORE**

DANIELE PITTORE  
30 mar 2022 12:31

*Allegati:* Nota Consorzio di Bonifica litorale nord prot.n. 2784/2022 del 01-03-2022



La documentazione (pareri, nulla osta, comunicazioni, etc.) relativa al procedimento di autorizzazione ai sensi del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ("Testo unico sugli espropri") dovrà pervenire ai seguenti indirizzi:

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Energia  
D.G. infrastrutture e sicurezza  
Ex Div. V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Dipartimento Sviluppo sostenibile  
D.G. Valutazioni Ambientali  
Ex Divisione IV  
Viale Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

***Referente per la Società Terna S.p.A.***

***Terna Rete Italia S.p.A.***

Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione per Autorizzazione  
Via Benigni, 21 – 00156 Roma

PEC: [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

**Dott.ssa Chiara Pietraggi**

tel. 346/6243886 - email: [chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)



Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Roma  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

**Ministero della Transizione Ecologica**  
Dipartimento Energia e Clima  
Div. V – Regolamentazione delle Infrastrutture Energetiche  
Via Molise, 2  
00187 Roma  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

**Ministero della Transizione Ecologica**  
Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi  
Div. IV – Qualità dello Sviluppo/Sezione Elettrodotti  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**Referente per la Società Terna S.p.A.**  
**Terna Rete Italia S.p.A.**  
Sviluppo e Progetti Speciali  
Progettazione per Autorizzazione  
c.a. Dott.ssa C. Pietraggi  
Via Benigni, 21  
00156 Roma  
PEC: [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

**Oggetto:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003. N. 239, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse.

**Posizione n. EL-482**

**Comunicazione avvio procedimento**

**Indizione della Conferenza di Servizi semplificata**

**Riferimenti:** 1. Vostra PEC prot. N. 21986 del 13.07.2021

Facendo seguito alla Vs. PEC di cui al Rif. 1., si comunica che dall'esame degli elaborati progettuali scaricati dal link da voi indicato, sono state riscontrate le seguenti interferenze con l'infrastruttura di questa Società:

- 1) Linea AV Roma-Napoli – Attraversamento in prossimità del km. 24+200 circa (SE Roma Est)

Via Marsala, 75 - 00185 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- 2) Linea ferroviaria Roma-Cassino - Attraversamento in corrispondenza della Stazione di Colle Mattia e del sottovia al km. 27+200 circa (Via delle Marmorelle).

In relazione al livello degli elaborati progettuali esaminati, non si riscontrano in questa fase elementi ostativi sulla fattibilità delle opere in progetto.

Si evidenzia che per il rilascio dell'autorizzazione definitiva dovrà essere istruita, per ogni singola interferenza, apposita pratica presso questa Struttura, la quale si riserva di approvare l'attraversamento, previo esame del relativo progetto esecutivo, ed autorizzarne l'esecuzione dopo la stipula di apposita Convenzione che regolamerà tecnicamente ed amministrativamente la realizzazione delle opere interferenti con l'infrastruttura ferroviaria.

Riguardo specificatamente agli aspetti patrimoniali, si comunica che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 210/85, gli immobili ferroviari, essendo destinati a pubblico servizio, non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società FS; pertanto l'eventuale utilizzo di aree ferroviarie interessate dall'intervento in argomento, dovrà essere oggetto di più approfondite valutazioni con il coinvolgimento di altre strutture ferroviarie interessate, e dovrà essere regolamentato da apposito Atto da stipularsi tra le parti.

Il presente parere dovrà essere integralmente riportato nel verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi o ad esso allegato per farne parte integrante.

Distinti saluti

Lungi Bagnoli  


2.20a



ACEA ATO2 SpA

**Direzione Operazioni  
Investimenti e Servizi per l'Ambiente  
Permitting Patrimonio e Nuovi Asset**

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Dipartimento Energia e Clima  
Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2 – 00187 Roma  
tel. +39 06 47052115  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

e, p.c.;

**SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA**

Conferenza dei Sindaci - ATO2 Lazio Centrale Roma  
Via Cesare Pascarella, 31  
00153 - Roma  
Pec: [stoato2roma@pec.ato2roma.it](mailto:stoato2roma@pec.ato2roma.it)

Roma 29/09/2021  
Prot P0668967/21

**Oggetto:** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse. Posizione n. **EL-482**.  
Comunicazione di avvio procedimento. Indizione della conferenza di servizi semplificata.

In riferimento alla nota di codesto Ministero prot. 0021986 del 13/07//2021 trasmessa mezzo Pec [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it) id opec2941.20210713162553.11957.953.1.83@pec.aruba.it del 13/07/2021 ed alla documentazione grafica progettuale trasmessa, si fa presente quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione degli interventi per il collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" ed interesserà nelle fasi esecutive diversi comuni limitrofi al territorio dell'area metropolitana di Roma Capitale.

Il progetto è stato strutturato in cinque opere, così definite:

- **Opera 1 – Adeguamento Stazione Elettrica** a 380/150 kV "Roma Est", ricadente nel comune di Galliciano nel Lazio;
- **Opera 2 – Nuova Stazione Elettrica** di Smistamento a 150 kV "SE ENEA Frascati", ricadente nel comune di Frascati;
- **Opera 3 – Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV** dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna A", ricadente nei Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Roma, Monte Porzio Catone, Frascati e della lunghezza di circa 19,1 km;
- **Opera 4 - Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV** dalla SE 380/150kV "Roma Est" alla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati", denominato "Terna B", ricadente nei Comuni di Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri, Colonna, Monte Porzio Catone, Frascati e della lunghezza di circa 18,8 km;
- **Opera 5 - Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV** dalla nuova SE di smistamento a 150 kV "ENEA Frascati" alla Cabina Primaria "ENEA Frascati", ricadente nel Comune di Frascati e della lunghezza di circa 0,5 km.

Nelle aree interessate dalla realizzazione degli interventi sono presenti impianti idrici potabili e reti fognarie gestiti da Acea Ato2 SpA come specificato negli elaborati di progetto **OPERA 3**: elab. DUER20001B2089215 - "Corografia con opere attraversate", elab. EUER20001B2089977 - "Elenco opere attraversate",

**ACEA ATO2 SpA**

**OPERA 4:** elab. DUER2000|B2071486 - "Corografia con opere attraversate", elab. EUER2000|B2089663 "Elenco opere attraversate",

**OPERA 5:** elab. DUER2000|B2070971 - "Corografia con opere attraversate", elab. EUER2000|B2086175 - "Elenco opere attraversate".

Nello specifico, si elencano le viabilità dei vari Comuni interessate dalla presenza di detti impianti idrici, rispetto ai quali dovranno essere osservate specifiche prescrizioni tecniche per la tutela degli stessi

**Comune di Frascati** - *Strada privata:* Rete Fognaria - Acquedotto;

**Comune di Monte Compatri**, *Via Frascati Colonna:* - Acquedotto; *Via Casilina:* Acquedotto, Acquedotto;

**Comune di Monte Porzio Catone**, *Via Frascati Colonna:* Rete fognaria - 2 tubazioni, Acquedotto - 2 tubazioni, Acquedotto, Rete fognaria; *Via Frascati:* Acquedotto - Rete fognaria - 2 tubazioni;

**Comune di Frascati**, *Via di Pietra Porzia:* Acquedotto, *Via S. Croce:* Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto; *Via Enrico Fermi:* Rete fognaria, Acquedotto - 2 tubazioni, Acquedotto, Rete fognaria;

**Comune di Zagarolo**, *Via Acqua Felice:* Acquedotto, Rete fognaria, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Rete fognaria, Acquedotto, Rete fognaria;

**Comune di Roma**, *Via del Casale di Santa Maria:* Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Rete fognaria; *Via della Lite:* Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, *Vicolo di colle Mattia:* Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto, Acquedotto; *Stazione Ferroviaria Colle Mattia:* Acquedotto 2 tubazioni.

Per tutti gli impianti idrici su elencati, andrà osservata sia in sovrappasso che in sottopasso, una distanza minima dall'estradosso del tubo, non inferiore a 50 cm e negli attraversamenti ortogonali delle condotte di diametro superiore ai 300 mm, i cavi A.T. dovranno essere alloggiati in apposita struttura autoportante per una lunghezza minima di 6.00 m nei tratti di campagna e di 3.00 m. nei tratti stradali. Nei tratti di parallelismo tra impianti andrà osservata una distanza non inferiore ad 1,50 m. Sarà comunque necessario che preliminarmente all'inizio delle lavorazioni, vengano effettuate operazioni di localizzazione delle reti idriche e fognarie presenti onde verificare le potenziali interferenze. Per tale motivo, andrà coinvolto personale della scrivente Società che fornirà maggiori dettagli sull'ubicazione esatta degli impianti e darà le opportune indicazioni per la salvaguardia degli stessi sul posto contattando i seguenti riferimenti:

- Reti idriche: **ACEA ATO2 Spa** - Distribuzione Idrica Area Sud - Idrico Area Sud I - Via Antonio Mancini 5/7 00044 Frascati - 06 57992472 - [dario.foglietta@aceaspa.it](mailto:dario.foglietta@aceaspa.it)
- Reti fognarie: **ACEA ATO2 Spa** - Depurazione e Fognature - Depurazione e Fognature Sud - Via Della Muracciola, Snc 00036 Palestrina. [giovannibattista.cefala@aceaspa](mailto:giovannibattista.cefala@aceaspa)

Ciò premesso, la scrivente Società **rilascia parere favorevole al progetto**, a condizione che, per la posa dei cavi prevista in prossimità di Adduttrici e delle condotte idriche di diametro superiore ai 300 mm, vengano trasmessi nella successiva fase progettuale, i dettagli esecutivi, quali sezioni tipo e profili di dettaglio con l'indicazione plano-altimetrica della posizione dei cavi A.T. e le strutture autoportanti rispetto alla posizione plano-altimetrica delle condotte idriche, con le soluzioni che saranno adottate per la salvaguardia degli impianti idrici.

Per l'acquisizione delle cartografie di reti idriche e fognarie presenti nell'area, dovrà essere inoltrata formale richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [sottoservizi.ato2@aceaspa.it](mailto:sottoservizi.ato2@aceaspa.it)

Il Responsabile

SB (Giulia Di Fiore)

INVIO MEZZO PEC

Spett.le

**ACEA Acque – ACEA ATO 2 S.p.A.**

Piazzale Ostiense, 2

00154 Roma

PEC: [acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:acea.ato2@pec.aceaspa.it)

e p.c. Spett.li

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA**

Dipartimento energia (DiE)

Direzione generale infrastrutture e sicurezza  
(IS)

Divisione IV – Infrastrutture Energetiche

PEC: [dgisseq.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseq.div05@pec.mise.gov.it)[IS@pec.mite.gov.it](mailto:IS@pec.mite.gov.it)**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA**

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

Divisione IV - Inquinamento acustico,  
elettromagnetico e protezione da radiazioni  
ionizzantiPEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

OGGETTO | **EL-482 - Collegamento mediante cavi interrati a 150 kV "SE Roma Est – ENEA Frascati" e opere connesse**  
Riscontro nota ACEA Acque prot. P0668967/21 del 29/09/2021

Con riferimento al parere favorevole al progetto espresso da codesto Ente e trasmesso alla scrivente mediante PEC dal Ministero della Transizione Ecologica in data 28/10/2022, si precisa quanto segue.

Il riferimento normativo vigente in relazione alle distanze minime di sicurezza da mantenere nei riguardi delle tubazioni metalliche preesistenti è la norma CEI 11/17 – 6.3.1 “Incroci fra cavi di energia e tubazione metalliche” che Terna, quindi, nella fase di progettazione esecutiva è tenuta a rispettare.

Ciò premesso, Terna, inoltre, si impegna a:

- tenere in considerazione le indicazioni fornite nella nota in oggetto, sia in fase di progettazione esecutiva che di realizzazione e, ove possibile, utilizzare distanze maggiormente cautelative rispetto a quelle minime previste dalla normativa sopra citata, fatti salvi limiti e condizioni della fattibilità tecnica, ovvero elaborando le più opportune soluzioni progettuali;



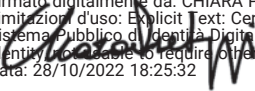
- presentare ad ACEA Acque le suddette soluzioni progettuali che verranno elaborate per risolvere l'interferenza con la rete idrica e fognaria presenti nelle strade oggetti dei lavori;
- comunicare ad ACEA Acque, con congruo anticipo, l'inizio dei lavori.

Cordiali saluti.

**Autorizzazioni e Concertazione  
Responsabile Centro Sud Area Tirrenica**

**Chiara Pietraggi**

Firmato digitalmente da: CHIARA PIETRAGGI  
Limitazioni d'uso: Explicit text: Certificate issued through  
Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID) digital  
identity. It is not possible to require other SPID digital identity  
Data: 28/10/2022 18:25:32



Palestrina, li 09/08/2021  
Prot. ER-PA 246/21 CN/cn

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento Energia e Clima  
Direzione Generale per le infrastrutture e la  
sicurezza dei sistemi energetici e geominerari  
Divisione V – Regolamentazione delle  
infrastrutture energetiche  
Via Molise, 2  
00187 Roma ( RM)

c.a. Dott.ssa Marilena Barbaro  
PEC: [dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Spett.le Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli  
Investimenti Verdi  
Direzione Generale per la crescita sostenibile e la  
qualità dello sviluppo  
Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione  
elettrodotti  
Viale Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma ( RM)  
PEC: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Referente per la Società Terna S.p.A.  
Terna Rete Italia S.p.A.  
Sviluppo e Progetti Speciali – Progettazione per  
Autorizzazione  
Via Benigni, 21 – 00156 Roma  
PEC: [autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)  
Dott.ssa Chiara Pietraggi  
tel. 346/6243886 - email: [chiara.pietraggi@terna.it](mailto:chiara.pietraggi@terna.it)

Oggetto: **Posizione EL-482** Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 alla realizzazione per il collegamento mediante cavi interrati a 150 KV “ SE Roma Est – ENEA Frascati “ e opere connesse

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 13/07/2021 – mise.AOO\_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0021986.13-07-2021, abbiamo verificato che lungo il tracciato di progetto dell'Elettrodotto interrato, da voi proposto, esistono delle interferenze con le nostre tubazioni gas di bassa pressione ( 7° specie ).

In particolare vi segnaliamo che dalle nostre planimetrie si evince che:

## **EROGASMET S.p.A.**

Direzione Amministrativa e Sede Legale:  
Via Vittorio Emanuele II, 4/28 - 25030 Roncadelle (BS)  
Tel. 030/50151 - Fax 030/2584437  
[www.erogasmet.it](http://www.erogasmet.it)

Codice Fiscale: 00182180190 - P.IVA: 13171830154  
Capitale Sociale: sottoscritto € 85.000.000 - versato € 31.034.042,52  
Reg. Imprese Brescia n. 00182180190  
R.E.A. di Brescia n. 422823

- lungo la Via SP Acqua Felice in Loc. Valle Martella, Comune di Zagarolo è presente una tubazione di 7° specie DN 100, a partire da Via Lombardo radice Giovanni, fino quasi alla confluenza con Via L. Boccherini
- lungo la Via SP Acqua Felice in Località Valle Martella, Comune di Zagarolo è presente una tubazione di 7° specie DN 100, nella zona compresa tra la SR Prenestina e Via Tiepolo
- Lungo la Via SP Acqua felice in Località Valle Martella, Comune di Zagarolo è presente una tubazione di 7° specie DN 200 in attraversamento della suddetta Via, in corrispondenza delle Vie A. Grandi e Giuseppe di Vittorio.

Per quanto sopra vi invitiamo al rispetto delle seguenti prescrizioni :

- evitare scavi in prossimità delle tubazioni al fine di impedire fenomeni di induzione, che possono pregiudicare gli effetti del sistema di protezione catodica presente sulle nostre condotte gas.
- Evitare scavi in prossimità delle condotte gas, in quanto esse sono costantemente tenute in pressione, unitamente a tutti gli accessori ed impianti ad esse inerenti, e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi, o comunque ne venga a contatto, senza osservare ed applicare le cautele del caso.

Vi invitiamo pertanto ad adottare la massima prudenza, in ogni fase dei lavori, specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione delle condotte nel sottosuolo, così come prescritto dalla norma UNI 10576.

Detto ciò formuliamo parere favorevole alla esecuzione del progetto, ponendo però come condizione, che, nel caso in cui fosse necessario eseguire opere atte a migliorare l'interferenza, provvederemo ad emettere idoneo preventivo di spesa che dovrà essere saldato prima della esecuzione delle opere.

EROGASMET S.P.A.



Allegati: Stralci Planimetrici N. 2

## **EROGASMET S.p.A.**

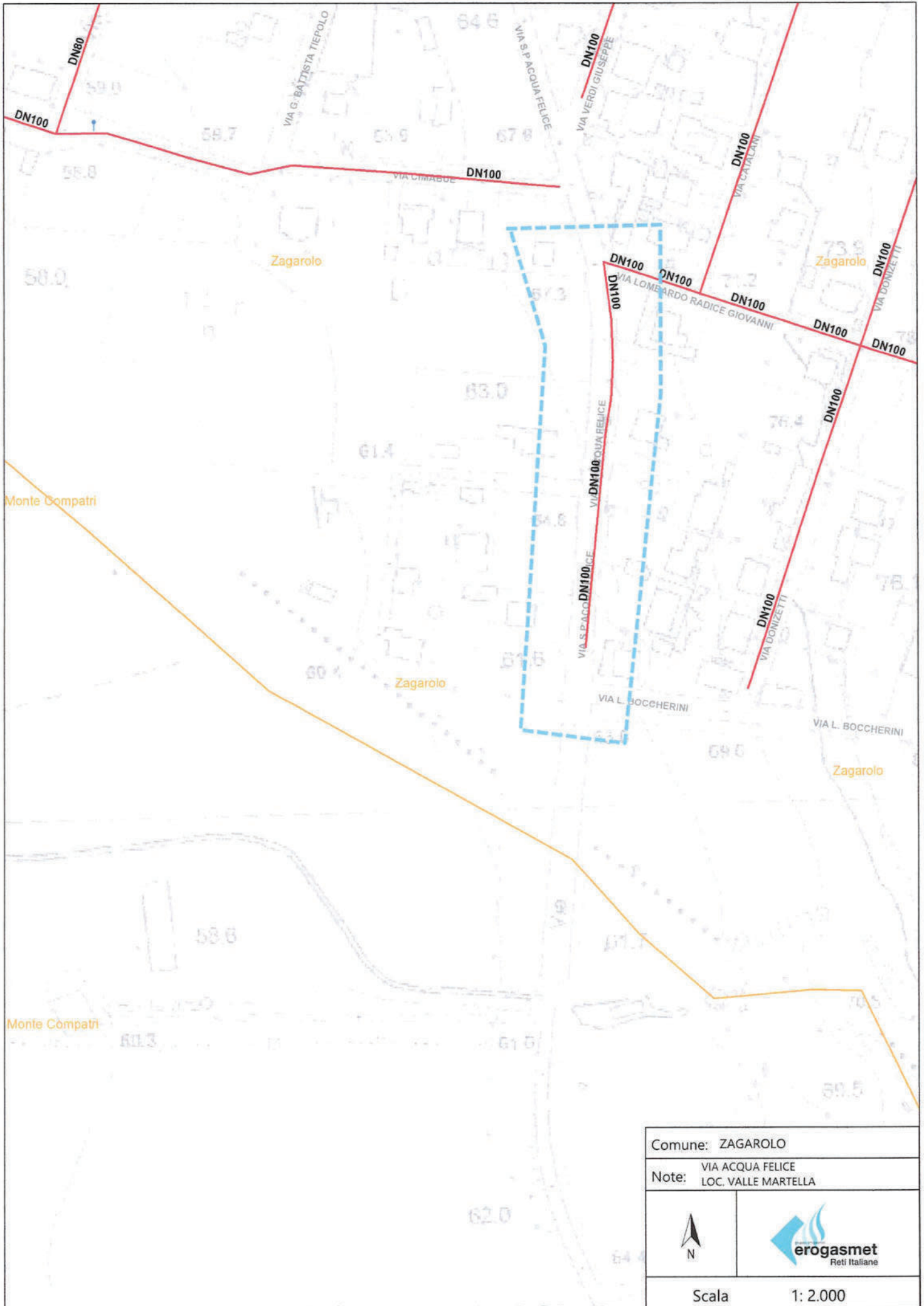
Direzione Amministrativa e Sede Legale:  
Via Vittorio Emanuele II, 4/28 - 25030 Roncadelle (BS)  
Tel. 030/50151 - Fax 030/2584437  
www.erogasmet.it

Codice Fiscale: 00182180190 - P.IVA: 13171830154  
Capitale Sociale: sottoscritto € 85.000.000 - versato € 31.034.042,52  
Reg. Imprese Brescia n. 00182180190  
R.E.A. di Brescia n. 422823





|                                                                                            |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune: ZAGAROLO                                                                           |                                                                                       |
| Note: VIA ACQUA FELICE<br>LOC. VALLE MARTELLA                                              |                                                                                       |
| <br>N |  |
| Scala                                                                                      | 1: 2.000                                                                              |



|                                                                                            |                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune: ZAGAROLO                                                                           |                                                                                       |
| Note: VIA ACQUA FELICE<br>LOC. VALLE MARTELLA                                              |                                                                                       |
| <br>N |  |
| Scala                                                                                      | 1: 2.000                                                                              |



2.22



**Direzione Operazioni  
Centro**

Alla Società TERNA  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

e per conoscenza:

All'ENAV SpA - Area Operativa - Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli  
[funzione.psa@pec.enav.it](mailto:funzione.psa@pec.enav.it)

ENAC – Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto: Edificio di proprietà TERNA SPA, nel Comune di Frascati (RM), in località Via Enrico Fermi (MWEB\_2021\_1549 ver. 1) - Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea.

Allegato: MWEB\_2021\_1549

Riferimenti: A) istanza del 31/08/2021  
B) parere ENAV prot. 11312 del 25/01/2022

L'istanza di valutazione si riferisce alla richiesta di nulla-osta per un edificio di proprietà TERNA SPA, nel Comune di Frascati (RM), in località Via Enrico Fermi (MWEB\_2021\_1549 ver. 1).

In esito all'istruttoria condotta dalla scrivente Direzione, ai sensi degli articoli 709, e da 711 a 714 del Codice della Navigazione, valutate le implicazioni sulle strutture aeronautiche nell'area e sul sovrastante spazio aereo, considerato anche quanto riportato da ENAV, si esprime il proprio nulla-osta.

Si rappresenta che non sono stati inviati informazioni sui mezzi di cantiere, pertanto la loro estensione in altezza dovrà essere contenuta entro i limiti verticali dell'edificio autorizzato, ovvero mt 10,70.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50, comma 1, lett. e), l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione. Seguirà la comunicazione a codesta Società dell'importo dovuto.

Cordiali saluti,

Il Funzionario Incaricato

Ispettore di Volo

C.te Castelli Placido Antonino

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)  
(pac/ ENAC-PROT-27/05/2021-059264-A)

